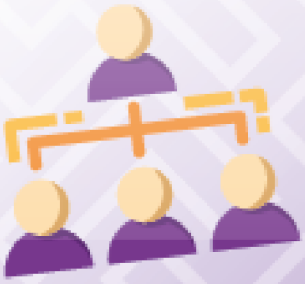
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MARIA MONTESSORI"

TPIC81100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARIA MONTESSORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9421/U** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
63 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
144 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
152 Attività previste in relazione al PNSD
155 Valutazione degli apprendimenti
159 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
163 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

171 Aspetti generali

202 Modello organizzativo
209 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
210 Reti e Convenzioni attivate
217 Piano di formazione del personale docente
223 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Maria Montessori" sorge nel territorio di Alcamo e nasce dalla fusione del Circolo Didattico di Alcamo "M. Montessori" e dell'Istituto Comprensivo "F.M. Mirabella" di Alcamo a seguito del ridimensionamento delle scuole a partire dal 01 settembre 2013. L'Istituto Comprensivo consta di sei plessi, due plessi ospitano la scuola primaria, due plessi la scuola secondaria di primo grado e due plessi ospitano la scuola dell'infanzia.

Le sedi della scuola primaria Montessori e della scuola primaria San Domenico Savio risalgono all'inizio degli anni 50, la prima era una Direzione Didattica autonoma, mentre la seconda faceva parte della Direzione didattica San Giovanni Bosco. La Scuola secondaria di primo grado "F.M. Mirabella" nasce come III scuola media nell'anno scolastico 1970-1971 nei locali che erano già stati sede della scuola Media "Nino Navarra", in seguito al trasferimento di questa nella nuova sede di Via Kennedy. La struttura, tipica del periodo, risale ai primi anni cinquanta. La succursale "Wojtyla" nasce come istituto professionale negli anni sessanta e successivamente i locali vengono utilizzati come succursale della scuola media "F. M. Mirabella". Il contesto territoriale di riferimento è nel suo complesso quello di una cittadina siciliana di provincia e i plessi dell'I.C. "M. Montessori", essendo ubicati in differenti zone del centro di Alcamo, accolgono alunni di ceto sociale eterogeneo a seconda del tipo di popolazione presente nel quartiere. Negli ultimi anni, in relazione al mutato assetto sociale, sono presenti alunni appartenenti a nazionalità straniere e ciò costituisce una risorsa e un arricchimento culturale per l'intera popolazione scolastica. Tutte le famiglie, generalmente, seguono con partecipazione il percorso di apprendimento dei propri figli e si mostrano collaborative con la scuola.

Il territorio di competenza dei plessi dell'Istituto offre luoghi di aggregazione per i ragazzi.

Uno di essi è l'oratorio della parrocchia "Anime Sante" gestito dai Salesiani, dove i ragazzi svolgono attività ludico-ricreative, doposcuola ed attività di impegno sociale. Allo stesso modo, la parrocchia “Sacro Cuore”, vicina ai plessi "Collodi" e "Montessori", offre possibilità di aggregazione per i ragazzi e le famiglie ed attività di recupero scolastico per gli stessi. Numerose sono le associazioni sportive presenti nel territorio ed è presente anche lo scautismo. Il Comune offre servizi di scuolabus, personale di assistenza igienico-sanitaria e assistenti alla comunicazione agli alunni che ne fanno richiesta. Alla scuola dell'infanzia Aporti e Collodi e alla scuola primaria Montessori il Comune fornisce il servizio di mensa scolastica. Ulteriori convenzioni, reti di appartenenza e protocolli d’intesa sono riportati nell’apposito paragrafo nella sezione n. 5 del PTOF.

PLESSO APORTI - Viale Europa 373 - 91011 Alcamo - Tel. 0924/502091 - Codice: TPAA81101L

La scuola dell’ infanzia F. Aporti è ubicata in viale Europa. È una zona densamente popolata e numerosi sono i servizi presenti: palestre, scuole, attività commerciali, chiese. Questo plesso è stato recentemente ristrutturato ed ha aperto le porte nell’ aprile 2021. È totalmente rinnovato seguendo tutte le procedure che garantiscono sicurezza al personale scolastico e principalmente ai bambini, presenta due ampi spazi interni di cui uno pavimentato con del materiale del tutto naturale e riciclabile(linoleum), in cui si attivano laboratori di lettura, di psicomotricità , di semplici posture yoga, ecc

PLESSO COLLODI - Via Guido Gozzano – 91011 Alcamo - Tel. 0924/21960 - Codice: TPAA81102N

La scuola dell’infanzia “Collodi”, Via Guido Gozzano, è ubicata nella zona sud del territorio alcamese. È una zona densamente popolata ricca di servizi, palestre, asili, scuole, negozi, chiese. Il plesso offre il suo servizio in un contesto sociale ed economico che comprende una popolazione scolastica eterogenea. Gli spazi della scuola sono ben organizzati con adeguati materiali e strumenti a misura di bambino. Le aule sono ampie e luminose, molte

consentono l'accesso diretto in giardino. Gli alunni sono seguiti dalle famiglie, che partecipano attivamente alla vita scolastica.

PLESSO SAN DOMENICO SAVIO - Viale Italia 9 – 91011 ALCAMO - Tel./fax: 0924/21906 - Codice: TPEE81101T

La scuola primaria S. D. Savio è ubicata in viale Italia, presso la sede centrale dell'istituto e offre il proprio servizio ad alunni provenienti in prevalenza dalla zona sud-ovest del paese, accogliendo alunni il cui livello culturale di provenienza è eterogeneo. L'ambiente scolastico accogliente e colorato è a dimensione di bambino, le aule sono confortevoli e attrezzate di tutto il necessario per svolgere una serena attività didattica. Il plesso ha la possibilità di utilizzare la palestra d'istituto, adeguatamente attrezzata per svolgere efficacemente l'attività fisica. Alcune aule sono destinate ad attività laboratoriali congiuntamente alla scuola secondaria di primo grado.

Un importante punto di aggregazione è l'oratorio della parrocchia "Anime Sante", gestito dai Salesiani, dove i ragazzi svolgono attività ludico-ricreative e di impegno sociale.

PLESSO MARIA MONTESSORI - Via V. Veneto 273 – 91011 Alcamo - Tel. 0924/21796 – Fax 0924/26856 Codice: TPEE81102V

La Scuola Primaria Maria Montessori è ubicata nella zona centro-sud del territorio alcamese. È una zona residenziale densamente popolata e ricca di servizi: palestre, asili, scuole, negozi e chiese. Il plesso offre il suo servizio in un contesto sociale ed economico eterogeneo. Inoltre, gode del servizio scuolabus per gli alunni residenti nelle zone periferiche della città. Nell'edificio le aule sono spaziose e luminose, dotate di L.I.M. e alcune dispongono di arredi più nuovi; vi sono anche: l'aula-laboratorio di informatica, l'aula di biblioteca, due aule

adibite a mensa e l'aula polivalente, utilizzata come auditorium, per lo svolgimento di attività didattiche con personale esterno. Il prospetto esterno, le pareti delle aule e dei corridoi sono state recentemente pitturate.

PLESSO FRANCESCO MARIA MIRABELLA (sede centrale) - Sede centrale: Viale Italia, 9 – 91011 ALCAMO (TP) - Tel./Fax 0924/21906 - Codice: TPMM81101R e PLESSO WOJTYLA (sede succursale) - Sede succursale: Via G. Vesco – 91011 ALCAMO (TP) Tel. 0924/28135 - Codice: TPMM81101R

La scuola secondaria di primo grado Mirabella, dislocata su due edifici non molto distanti fra loro, già da diversi anni fa parte dell'Istituto Comprensivo Montessori.

La scuola offre il proprio servizio ad alunni provenienti da diverse zone del territorio alcamese. Il contesto socio-culturale degli alunni è eterogeneo. In entrambi i plessi sono presenti diversi laboratori (laboratorio scientifico, Aula STEM e laboratorio linguistico-informatico) usufruibili da tutti gli alunni della scuola media. Gli stessi laboratori sono a disposizione anche degli alunni della scuola primaria. Tutte le aule delle due sedi sono dotate delle nuove Digital Board, dispositivi che implementano e migliorano le funzionalità delle LIM sostituite.

In molte aule è stato rinnovato l'arredamento scolastico (banchi e sedie). Verranno inoltre predisposte nuove aule attrezzate per lo svolgimento di attività laboratoriali (biblioteca, giornalino), alcune delle quali già dotate di banchi trapezoidali, per favorire un approccio didattico innovativo e stimolare lo scambio e la relazione tra pari.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

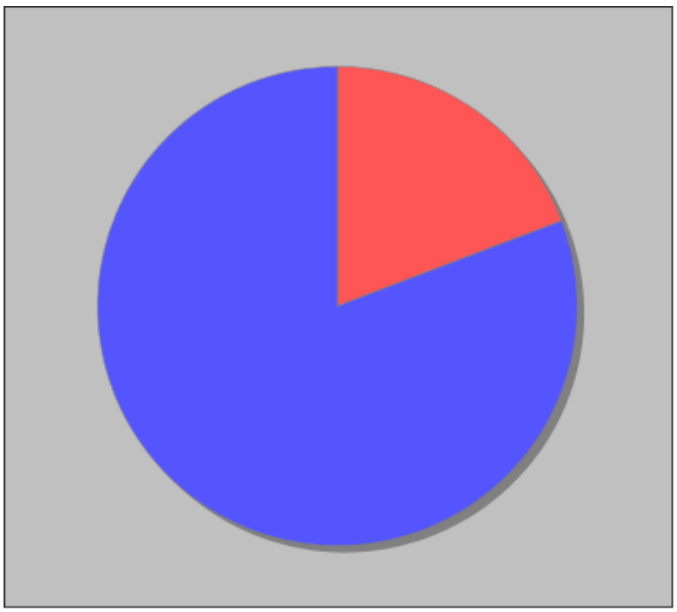
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	Digital board presenti nelle aule	12

Risorse professionali

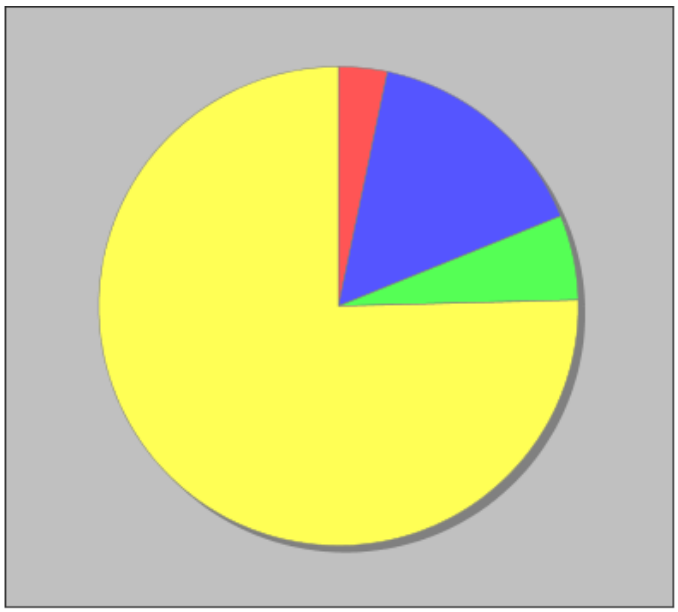
Docenti	123
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nel corpo docente della secondaria sono presenti insegnanti con cattedra esterna COE e titolarità su altre scuola. Le classi di concorso interessate a questa tipologia sono Spagnolo AC25, IRC (Religione Cattolica), Scienze e Matematica A28, Musica A30, Tecnologia A60 e Francese AA25.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Montessori mira a garantire il successo formativo di ogni alunno e alunna, favorendo la crescita e lo sviluppo della persona umana, l'avvio della costruzione del pensiero critico e lo sviluppo di competenze sociali e culturali. L'istituto intende realizzare un percorso educativo-didattico che partendo dalla tradizione apra ai giovani le porte al futuro e offra loro le competenze per restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socioculturale.

Lo studente in uscita dall'Istituto Comprensivo Montessori dovrà possedere una solida preparazione di base poggiata sui nuclei cardine della cultura italiana e ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia. Centrale dovrà essere lo studio delle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie informatiche per consentire l'ingresso dei giovani in un contesto, si spera, nuovamente orientato verso la globalizzazione, finora frenata dall'emergenza sanitaria in corso. Gli alunni dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro.

L'istituto comprensivo si propone di mettere in atto strategie che valorizzino fra l'altro: l'accoglienza, l'inclusione per il successo formativo (grazie anche a progetti e attività laboratoriali), la lettura, la pratica sportiva, l'educazione alla musica e al teatro, le competenze informatiche, linguistiche e musicali, l'acquisizione delle relative certificazioni (la scuola è sede registrata di esami Trinity).

Dal mese di marzo 2022 l'Istituto è anche sede registrata per gli esami di musica "Classica e Jazz". Trinity College London è nato come Ente Certificatore per la musica nel 1877 e ha

creato, nel corso della sua storia, un'ampia gamma di esami di certificazione musicale per tantissimi strumenti.

Condividendo in pieno i principi ispiratori di Trinity College, per cui la musica è inclusiva e creativa, l'Istituto si propone di istituire, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, un percorso ordinamentale a indirizzo musicale.

L'istituto comprensivo, fin dalla scuola dell'infanzia, si pone all'avanguardia per lo studio delle lingue straniere con progetti svolti da esperti esterni, come "Snappy English" e/o con progetti ideati ed effettuati da personale interno alla scuola, passando poi alla primaria, dove allo studio antimeridiano dell'inglese si aggiungono i corsi pomeridiani d'inglese e spagnolo, fino alla scuola secondaria di primo grado. La nostra scuola è l'unica in città ad offrire inglese, francese e spagnolo come lingue curricolari. A questo si aggiungono il gemellaggio con le scuole spagnole (scuola secondaria), il camp estivo con animatori madrelingua inglesi ed il progetto di latino per coloro che vorranno proseguire con gli studi liceali. Per l'anno in corso saranno proposti anche corsi di francese pomeridiani; L'Istituto Comprensivo Montessori inoltre è individuato dall'USR Sicilia come sede di corso di lingua e civiltà rumena.

Particolare rilevanza riveste il rapporto con le famiglie, al fine di costruire una efficace collaborazione con l'istituzione scolastica: l'azione sinergica di scuola e famiglia si pone, infatti, come elemento di primaria importanza per il successo di ogni strategia educativa e didattica.

Il nome del nostro istituto è dedicato a Maria Montessori la quale, oltre che medico e amante delle scienze e della cultura in generale, è nota a tutti per i princìpi pedagogici che ancora oggi vengono applicati in tantissime scuole del mondo.

Montessori è una donna che ha rivoluzionato l'educazione in maniera globale: si pensi all'inclusione, ad una scuola a misura dell'alunno, alla libertà dell'individuo di poter

esprimere i propri talenti per porli al servizio degli altri; si guardi al valore della diversità, non come differenza, ma come arricchimento reciproco, alla promozione dell'autonomia, dell'indipendenza, dell'auto-progettazione, fino ad arrivare all'educazione cosmica, al rispetto della natura e all'amore per la vita. Un valido esempio, dunque, per chi si occupa di educazione.

Intorno alla figura di Maria Montessori, i cinque plessi dell'Istituto Comprensivo (F. Aporti, C. Collodi, M. Montessori, S. D. Savio e plesso F.M. Mirabella), senza perdere di vista la specificità del grado scolastico di appartenenza e in considerazione dell'età degli alunni, intendono stabilire un'azione comune per evidenziare ulteriormente ciò che in maniera costante viene realizzato all'interno delle aule, con gli allievi.

In particolare, i Maestri e i Professori di tutto il comprensivo, in date prestabilite, senza stravolgere il consueto orario di lezione, si uniformeranno nel metodo d'insegnamento, applicando a tematiche trasversali una didattica attiva, che possa rendere protagonisti del proprio apprendere gli alunni stessi. Tali giornate saranno identificate come: "Montessori Day". Tali giornate tematiche accolgono l'invito che l'O.N.U. (Organizzazione Nazioni Unite) formula a tutte le nazioni, attraverso i 17 obiettivi dell' Agenda 2030, affinché vi sia l'impegno comune di trasformare il nostro pianeta in un mondo migliore. È un'iniziativa che sottende due principali finalità: la cura per la crescita degli alunni e l'attenzione per la formazione delle menti. Il Montessori Day è un progetto patrocinato dal Comune di Alcamo e dalla Fondazione Chiaravalle Montessori.

Il Metodo Montessori anche a distanza di tempo rivela la sua attualità e la sua valenza e, per la nostra scuola, rappresenta un reale momento di crescita professionale. A tal fine, l'istituto propone l'attivazione di un progetto sperimentale di innovazione metodologica e didattica, sulla base dell'indirizzo Montessoriano di durata pluriennale. Il progetto prevede l'attivazione di una classe prima e, gradualmente, di un corso di studi per alunni di scuola primaria con attività ad Indirizzo Didattico Montessoriano. A supporto dei principi e delle

finalità che già fanno parte della nostra pratica didattico- educativa e in linea con alcune scelte organizzative che la scuola primaria Montessori ha già operato e che fanno parte del nostro PTOF (classi a tempo pieno), tale progetto di sperimentazione si propone come un ulteriore completamento dell'esperienza educativa ed una opportunità in più per alunni, famiglie e docenti.

Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono relative alla possibilità di reperire personale interno, disponibile ad acquisire competenze specifiche e certificazione relativa alla possibilità di attuare il metodo e alla possibilità di allestire un'aula arredata e corredata da materiali didattici montessoriani.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per quanto riguarda italiano, matematica e inglese, nella scuola primaria e secondaria. Ridurre la varianza tra le classi nella scuola secondaria.

Traguardo

Aumento del 5% della percentuale del punteggio medio raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica e inglese. Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria mantenendola al di sotto del riferimento nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali. Migliorare le competenze digitali.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare, sociali e civiche.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alla scuola superiore. Migliorare gli esiti dei risultati a distanza della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Progettazione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti all'uscita dalla scuola. Superamento delle lacune in italiano e matematica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso di recupero delle competenze di base.

La scelta strategica che la scuola attua si basa su percorsi di recupero che si svolgeranno attraverso attività di vario tipo, in orario sia curriculare che extracurriculare, attraverso attività laboratoriali ed esperienziali anche tramite esperienze di mobilità e di scambi a livello europeo, così da stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

Il percorso si vuole attivare sia per la scuola primaria che per la secondaria, sia per recuperare le carenze che per consolidare le acquisizioni fatte durante il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per quanto riguarda italiano, matematica e inglese, nella scuola primaria e secondaria. Ridurre la varianza tra le classi nella scuola secondaria.

Traguardo

Aumento del 5% della percentuale del punteggio medio raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica e inglese. Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria mantenendola al di sotto del riferimento nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento utilizzando ambienti digitali e le tecnologie presenti a scuola.

Inclusione e differenziazione

Attivare progetti per l'inclusione degli stranieri: "Italiano L2".

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Applicare criteri per l'eterogeneita' nella formazione delle classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione a di corsi di formazione su didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base di matematica e italiano in modalità laboratoriale per secondaria e primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica
Risultati attesi	Recuperare e innalzare i livelli di competenza linguistica e logico matematica.

Percorso n° 2: Percorso di consolidamento e recupero delle competenze trasversali

Il percorso intende migliorare le già presenti competenze trasversali e in modo particolare quelle sociali, civiche, linguistiche e digitali. Il percorso implementerà l'attenzione verso le pratiche inclusive e partecipative anche tramite esperienze di mobilità e di scambi a livello europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali. Migliorare le competenze digitali.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare, sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività pratico-laboratoriali per la promozione delle competenze trasversali

Ambiente di apprendimento

Favorire l'apprendimento utilizzando ambienti digitali e le tecnologie presenti a scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione a di corsi di formazione su didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Montessori Day (obiettivi agenda 2030)

Tempistica prevista per la	6/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	tutti i docenti
Risultati attesi	Consolidamento dell'interesse per la cura e il rispetto di sé e dell'ambiente e acquisizione di comportamenti responsabili riguardo al risparmio energetico e alle risorse.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento e potenziamento delle lingue

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di lingue
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Crescita del livello di competenza digitale in tutta la popolazione scolastica con implementazione nella didattica curriculare.

Percorso n° 3: Strategie di miglioramento, orientamento e monitoraggio

Le fragilità evidenziatesi nei risultati a distanza necessitano di un recupero delle competenze di base per la scuola primaria e di un consolidamento per la secondaria.

Inoltre la scuola non si è sempre dimostrata efficiente nella capacità di suggerire percorsi realmente idonei alle predisposizioni e potenzialità degli alunni, per tanto si reputa necessario un processo di miglioramento nei risultati a distanza .

Si rileva inoltre la necessità nella quotidianità, dell'adozione di una didattica orientante e, nella prospettiva futura, la presenza di strumenti che monitorino efficacemente l'andamento degli studi dopo la scuola media.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alla scuola superiore. Migliorare

gli esiti dei risultati a distanza della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Progettazione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti all'uscita dalla scuola. Superamento delle lacune in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

Continuita' e orientamento

Organizzare un sistema di controllo e registrazione degli esiti degli studenti in uscita.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici orientanti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti curriculari

Risultati attesi	Sviluppo delle competenze autovalutative nello studente. Favorire negli studenti la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Aumento della percentuale di alunni con successo scolastico in rapporto al consiglio orientativo dato.

Attività prevista nel percorso: Strumenti per monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Realizzazione di strumenti per monitoraggio delle traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi e ai risultati scolastici all'uscita della scuola media.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto, nei vari plessi, è dotato di un impianto di fibra ottica che permette l'accesso ad internet senza limiti di tempo e volume.

Grazie ad una serie di finanziamenti straordinari, la scuola ha avuto l'opportunità di acquistare dispositivi tecnologici per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica.

Nel plesso Mirabella è stata creata un'aula STEM per implementare tutta una serie di attività miranti a sviluppare la logica computazionale.

Tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono dotate di DIGITAL BOARD: strumenti atti a promuovere l'apprendimento, tramite una didattica attiva, motivante e collaborativa.

Particolare importanza, nel nostro istituto, viene data alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche:

· l'istituto è sede registrata di esami "Trinity College", riconosciuti a livello internazionale, utilizzabili in ambito scolastico, professionale, accademico e disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età;

· L'istituto ha avviato un corso di "Lingua, Cultura e Civiltà Romena" tenuto da una docente madrelingua. L'iniziativa scaturisce da una collaborazione tra il Governo rumeno e il MIUR e coinvolge alunni interni appartenenti ai tre ordini di scuola interni e alunni esterni appartenenti alle altre scuole del territorio;

Il plesso "Montessori" ospita un'aula laboratorio, in fase di allestimento, al cui interno si svolgono attività ispirate al metodo montessoriano.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, nell'ottica di innovare i processi di insegnamento/apprendimento offerti all'utenza, ha intrapreso un percorso di sperimentazione della didattica montessoriana nella scuola primaria.

CONTENUTI E CURRICOLI

Introduzione di nuove metodologie didattiche, rispetto alle nuove strumentazioni acquisite dalla scuola e in corso di acquisizione, come il coding o pensiero computazionale, l'uso delle STEM e nuovi ambienti didattici per l'apprendimento.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Dopo un'attenta analisi delle fragilità e dei bisogni formativi l'Istituto è consapevole delle criticità legate ad alunni che frequentano non assiduamente. Si rende pertanto necessario attuare dei progetti che stimolino le relazioni positive, favoriscano la partecipazione e la motivazione al fine di ostacolare e prevenire la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, dai risultati delle prove Invalsi derivano bisogni formativi relativamente alle discipline Italiano e Matematica soprattutto per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Considerato tutto ciò, in attuazione delle azioni previste per il PNRR, l'Istituzione scolastica propone:

 Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base, delle discipline curricolari attraverso lo studio guidato, attività esperienziali e laboratoriali, che stimolino una partecipazione attiva e consapevole del processo di apprendimento.

 Attività finalizzate allo sviluppo delle competenze metacognitive che permettano agli alunni DSA/DVA uno studio autonomo e consapevole (corso di supporto al metodo di studio).

 Percorsi di alfabetizzazione per fasce di livello e per anno di inserimento dell'alunno straniero.

 Progetti sportivi inclusivi

- Laboratorio di musica con strumenti musicali e attrezzature per la registrazione e amplificazione

Nelle more di conoscere i dettagli forniti a breve dalle Linee Guida, si propongono inoltre varie attività laboratoriali per valorizzare i diversi linguaggi (teatrale, musicale, scientifico-matematico, cinematografico, artistico-culturale, ecc.) ed attivare strategie di apprendimento cooperative ed esperienziali che possano incentivare la partecipazione scolastica attiva ed stimolare l'interesse degli alunni.

Nell'ambito del Piano di Rigenerazione Scuola e di ricerca di valorizzazione dell'alunno, protagonista di un cambiamento che superi il pensiero antropico verso uno stile di vita in equilibrio con la natura, l'Istituto ha scelto i seguenti obiettivi:

<u>Sociali</u>

- Superare il pensiero antropocentrico;
- Abbandonare la cultura dello scarto.

<u>Ambientali</u>

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico;
- Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura.

Economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico;
- Acquisire "competenze green".

Per favorire la transizione ecologica e culturale si valorizzeranno gli spazi e le risorse a disposizione della scuola tramite le seguenti attività:

 Realizzazione nell'area attigua al campetto del plesso Wojtyla (in seguito all'affidamento alla scuola) di un orto scolastico, giardino o aula all'aperto.
 Pulizia dell'isolato intorno al plesso centrale e nel cortile in collaborazione con Enti locali
 Pulizia del cortile del plesso centrale e della buca del salto in lungo.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA – COMPETENZE DI BASE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (PRIMARIA E SECONDARIA)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di

iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione e la promozione dell'autonomia personale.

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppano nei "Campi di Esperienza". Infatti, "ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri" (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012). I Campi di Esperienza si rappresentano come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze che costituiscono il "curricolo" di

ogni bambina e di ogni bambino. Inoltre, il curricolo della scuola dell'infanzia assume come riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Le otto competenze chiave previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo sono assunte dalle Indicazioni Nazionali come orizzonte di "riferimento" al fine di educare alla convivenza democratica. Secondo la Raccomandazione del Parlamento europeo "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione": sono dunque competenze per la vita. Tali competenze sono state riformulate con la Raccomandazione del 22.05.2018.

Nella scuola dell'infanzia F. Aporti le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

La scuola dell'infanzia Collodi è caratterizzata da sezioni omogenee per fasce d'età , in cui i bambini procedono in maniera sequenziale la loro scolarizzazione, seguono le stesse fasi di crescita e sviluppano esigenze molto simili, così che si attiva una modalità di apprendimento, basato sull'interazione di un gruppo, cioè una collaborazione finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di una nuova conoscenza. L'omogeneità permette di stringere rapporti emotivi

e facilita la relazione con l'altro in quanto simile. Pertanto, seguire metodologie didattiche uguali permetterà loro, col passare degli anni, di sviluppare competenze sempre più complesse. Un ambiente adeguatamente preparato, permetterà loro di sviluppare abilità cognitive, sociali e morali, elicitando l'interesse attraverso l'impiego di tecniche d'insegnamento rispettosi dell'individualità di ognuno. All'interno della nostra scuola il personale docente partecipa a corsi di formazione/aggiornamento, attiva la collaborazione con gli altri ordini di scuola (asilo nido, primaria), con i quali instaura un rapporto di continuità verticale ed agevola così un percorso che accompagna il bambino in modo sereno e rassicurante, mantiene contatti con il territorio e, infine, risulta essere importante la cooperazione tra scuola/famiglia e tra le famiglie in funzione di un'accoglienza di ciascuno come persona diversa e unica.

Per gli alunni l'attività didattica è distribuita in cinque giorni (dal lunedì al venerdì). La scuola offre la possibilità di tempo scuola differenziato: orario ridotto per cinque ore al giorno (8:20-13:20) ed orario normale per otto ore al giorno con la possibilità di usufruire della mensa (8:00-16:00). Il tempo scuola è perciò di 40 ore settimanali per le sezioni a orario normale e 25 ore settimanali per le sezioni a orario ridotto. Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica svolgono seguiti da un docente, per l'anno scolastico 2022/2023, il progetto "Io cantastorie del re".

SCUOLA PRIMARIA

3.2.2 SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo d'Istituto, ordinati per

discipline.

L'approccio di base per l'apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertare le abilità di partenza;
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- realizzare un clima sociale positivo.

La scuola primaria al fine di sviluppare sempre più i processi inclusivi e di attenuare le difficoltà di comunicazione tra udenti e non udenti ha, già da qualche anno, attivato per alcune classi di entrambi i plessi dei progetti inerenti il linguaggio dei segni (LIS). Questi progetti hanno permesso agli alunni della scuola primaria di conoscere un nuovo linguaggio e di saperlo utilizzare per comunicare anche al di fuori del contesto scolastico, migliorando le competenze trasversali e la socializzazione.

Le nuove disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 prevedono l'assegnazione di n. 2 ore aggiuntive di educazione motoria per le classi quinte di scuola primaria dell'Istituto, pertanto nel corrente anno scolastico l'orario passerà da **55 a 60** minuti e successivamente, a partire dall'a.s. 2023/24 tale strutturazione oraria sarà estesa anche alle classi quarte .

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA (2022-23)											
Classi	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze e Tecnologia	Inglese	Musica	Arte e Immagine	Educazione Fisica	IRC	Monte ore
I	8	2	2	6	3	1	1	1	1	2	27
II	8	2	2	6	2	2	1	1	1	2	27
III	7	2	2	6	2	3	1	1	1	2	27
IV	7	2	2	6	2	3	1	1	1	2	27
V	7	2	2	6	3	3	1	1	2	2	29

Previsione per il biennio successivo QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA (2023-25)											
Classi	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze e Tecnologia	Inglese	Musica	Arte e Immagine	Educazione Fisica	IRC	Monte ore
I	8	2	2	6	3	1	1	1	1	2	27
II	8	2	2	6	2	2	1	1	1	2	27
III	7	2	2	6	2	3	1	1	1	2	27
IV	7	2	2	6	3	3	1	1	2	2	29
V	7	2	2	6	3	3	1	1	2	2	29

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 60 minuti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO DI ED. CIVICA RELATIVO ALLE DISCIPLINE DI SCUOLA PRIMARIA - A.S. 2022-23

Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglse	Ed. Suono	Ed. Immagine	Ed. Motoria	RC
7	4	4	2	6	2	2	2	2	2

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 60 minuti.

Inoltre, alla luce delle Indicazioni Nazionali, si propone nella scuola primaria di introdurre il coding come insegnamento trasversale con un monte ore di 33 ore annuali, secondo la tabella sottostante.

QUADRO ORARIO ANNUALE DI CODING RELATIVO ALLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022-23.									
Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglse	Ed. Suono	Ed. Immagine	Ed. Motoria	RC
4	2	4	6	4	2	2	3	4	2

Gli allievi che non si avvalgono della religione cattolica svolgono attività alternative seguiti dal docente di alternativa all'IRC; per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto svolto è "Fumettiamo".
L'orario delle lezioni del "tempo normale" si articola in moduli di 60 minuti per cinque giorni alla settimana. Per l'a.s. 22/23, per le classi dalla prima alla quarta, l'orario sarà dal lunedì al martedì dalle ore 8:10 alle ore 14:10; dal mercoledì al venerdì, dalle 8:10 alle 13:10. Per le classi quinte, dal lunedì al giovedì dalle ore 8:10 alle ore 14:10; il venerdì dalle 8:10 alle 13:10. Dagli anni scolastici successivi l'orario delle classi quinte, sarà a regime esteso per le quarte.
Dall'emergenza COVID-19 in poi, i progetti di pre-accoglienza e post-accoglienza sono stati sospesi.
A partire dall'anno scolastico 2020/2021 al plesso Montessori è stato attivato un corso a tempo

pieno articolato in 44 moduli da 55 minuti per cinque giorni alla settimana.

Dall'anno 2022/2023, il quadro orario si sviluppa in moduli da 60 minuti. In conseguenza a ciò i moduli passeranno da 44 a 40 come si evince dalla tabella sottostante.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA Tempo pieno												
Classi	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze e Tecnologia	Inglese	Musica	Arte e Immagine	Educazione Fisica	IRC	Mensa e laboratori	Monte ore
I	9	2	2	7	3	1	1	2	1	2	10	40
II	9	2	2	7	2	2	1	2	1	2	10	40
III	8	2	2	7	2	3	1	2	1	2	10	40
IV	8	2	2	7	2	3	1	1	2	2	10	40
V	8	2	2	7	2	3	1	1	2	2	10	40

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 60 minuti.

QUADRO ORARIO CLASSI A TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA									
LUNEDÌ	1°ORA	2°ORA	3°ORA	4° ORA	5°ORA	MENSA	LABORATORIO	8° ORA	
MARTEDÌ	1°ORA	2°ORA	3°ORA	4° ORA	5°ORA	MENSA	LABORATORIO	8° ORA	
MERCOLEDÌ	1°ORA	2°ORA	3°ORA	4° ORA	5°ORA	MENSA	LABORATORIO	8° ORA	
GIOVEDÌ	1°ORA	2°ORA	3°ORA	4° ORA	5°ORA	MENSA	LABORATORIO	8° ORA	
VENERDÌ	1°ORA	2°ORA	3°ORA	4° ORA	5°ORA	MENSA	LABORATORIO	8° ORA	

I laboratori hanno la seguente articolazione settimanale: 4 moduli AMBITO LINGUISTICO, 4 moduli AMBITO LOGICO-MATEMATICO, 1 modulo AMBITO STORICO-GEOGRAFICO.

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO* QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - CLASSI A TEMPO PIENO									
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE E TECNOLOGIA	INGLESE	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. FISICA	IRC
4	2	2	1	3	2	1	1	1	1

* Il quadro orario si sviluppa in moduli di 60 minuti.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di alternativa, anche l'educazione civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di I grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute importanti, in continuità con la scuola primaria:

- consolidare una solida preparazione di base, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- sviluppare il linguaggio specifico delle singole discipline ed un metodo di studio personalizzato;
- sviluppare la capacità di proporre soluzioni e prendere decisioni per risolvere i problemi che si incontrano nella vita;

- promuovere e rafforzare le diverse componenti dell'autonomia personale in ambito scolastico, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti e delle tecniche nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti interpersonali;
- prevenire le varie forme di disagio che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro;
- educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione;
- favorire l'inclusione nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità;
- riconoscere, anche nelle disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
- conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
- conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
- sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole;
- conoscere i linguaggi e gli strumenti multimediali e saperli utilizzare.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
MATERIE	I	II	III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
2ª LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO O FRANCESE)	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30

L'insegnamento dell'Educazione Civica rientra in modo trasversale in tutte le discipline e non può essere inferiore a 33 ore annue.

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO											
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM.	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	TECNOLOGIA	2° LINGUA FRANCESE-SPAGNOLO	IRC*
3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

* Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, ma effettuano l'ora di alternativa, anche l'Ed. Civica sarà svolta dal docente di alternativa all'IRC.

Il miglioramento delle competenze digitali, sociali e civiche è obiettivo trasversale a tutte le discipline.

L'orario delle lezioni si articola su cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

LA PROGETTUALITÀ CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto comprensivo si concretizza nella progettualità, atta a dare una risposta alle esigenze emerse nei precedenti paragrafi e a concretizzare la Mission. L'ampliamento dell'offerta formativa si articola in una serie di contenitori progettuali che avranno al loro interno progetti rispondenti alle finalità declinate per ogni contenitore. Connotano il singolo progetto gli obiettivi da raggiungere e le

competenze trasversali e specifiche che gli alunni potranno sviluppare nell'espletamento dello stesso: un progetto potrà cambiare nome negli anni ma non la finalità. Il primo obiettivo di ogni progetto dovrà essere quello di concorrere sempre più alla coesione e all'uniformità nelle scelte didattiche e programmatiche, sia orizzontali che verticali, dell'istituto comprensivo. Ecco perché un progetto presente all'interno di un contenitore

- dovrà essere attinente al piano di lavoro annuale relativo alle classi cui è destinato, approvato in sede dipartimentale;
- dovrà essere destinato a tutte le classi parallele dell'istituto comprensivo (ad eccezione di quei progetti per cui l'ente esterno proponente limita la partecipazione ad un numero limitato di classi), senza ripetizioni e duplicazioni: le classi che non aderiranno non potranno effettuare un altro progetto con le stesse caratteristiche e/o finalità;
- dovrà essere esteso, se possibile, ai tre ordini di scuola (che lo affronteranno a diversi livelli) o in alternativa essere sviluppato in sinergia con altri progetti portati avanti dagli altri ordini di scuola;
- dovrà avere, possibilmente, una durata triennale;
- dovrà essere, possibilmente, interdisciplinare.

Le classi della primaria e della secondaria non potranno portare avanti più di tre progetti per anno scolastico e tali progetti dovranno appartenere a contenitori diversi. La commissione PTOF prenderà visione dei progetti annuali o pluriennali proposti. Dopo aver verificato l'attinenza a quanto sopra esposto, l'assenza di sovrapposizioni con altri progetti pluriennali in corso e l'eventuale necessità di copertura finanziaria, la commissione condividerà con il Collegio Docenti (che dovrà riunirsi entro il 30 ottobre) quanto evidenziato nelle riunioni riguardo ai progetti presentati e proporrà l'approvazione o la non approvazione degli stessi. Per quelli da finanziare sarà proposto al Collegio un ordine in

relazione alle priorità. I progetti deliberati favorevolmente saranno subito realizzabili ad eccezione di quelli da finanziare, per i quali l'attivazione sarà subordinata alla disponibilità economica. I progetti pluriennali avranno bisogno di approvazione solo al primo anno: lo svolgimento degli stessi sarà documentato dai referenti con apposite relazioni. L'elenco dei progetti, concorsi, stage, viaggi d'istruzione e uscite didattiche espletabili durante l'anno scolastico, opportunamente suddivisi per ordine di scuola, costituisce un allegato al PTOF e ne fa parte integrante.

CONTENITORI PROGETTUALI

a. Contenitore Progetti "Continuità e Orientamento": l'istituto "M. Montessori" è un istituto comprensivo che, al fine di attuare quanto previsto nel curricolo verticale e di far conoscere anche al di fuori dei suoi confini la sua proposta formativa, realizza progetti di continuità tra vari ordini di scuola e tra la gli asili nido della città e la scuola dell'infanzia. Per gli alunni in uscita, invece, progetti di orientamento in collaborazione con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado della zona. Fanno parte di questo contenitore anche quelle iniziative (es. festa di fine anno) che, coinvolgendo l'intero istituto o parte di esso, permettono ad alunni di diversi ordini di scuola di lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.
b. Contenitore Progetti "Piano di miglioramento": i progetti afferenti a questo contenitore sono strettamente correlati al piano di miglioramento dell'istituto comprensivo. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore tutte le iniziative svolte in ore extracurricolari e volte al miglioramento e/o superamento di criticità emerse nel RAV.
c. Contenitore Progetti "Salute e Affettività": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare e far maturare negli alunni la consapevolezza riguardo agli effetti positivi sul proprio organismo di un corretto stile di vita e, di contro, i danni alla salute derivanti da uno stile di vita errato. Sono compresi in questo contenitore

anche quei progetti legati alla sfera emotiva dell'alunno e alla sua crescita psichica e affettiva. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore progetti relativi all'igiene personale, all'alimentazione, alle dipendenze, all'abuso di farmaci,all'educazione sessuale, all'affettività.

d. Contenitore Progetti "Sport": i progetti afferenti a questo contenitore hanno come finalità non solo il risultato sportivo e la preparazione ad eventi sportivi, ma anche gli aspetti salutistici legati all'attività sportiva, al fair play sportivo, allo sport come strumento per la socializzazione, all'inclusione sociale e alla crescita psico-fisica del ragazzo. A titolo esemplificativo fanno parte di questi progetti quelli proposti dal CONI e/o da singole Federazioni sportive, da associazioni sportive, il gruppo sportivo della scuola/centro sportivo scolastico, progetti sportivi destinati agli alunni con BES.

e. Contenitore Progetti "Ambiente, Tutela ambientale e Rischi naturali": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di far conoscere agli alunni l'ambiente in cui vivono sia dal punto di vista naturalistico che antropico, evidenziarne gli aspetti positivi e negativi, i rischi naturali connessi e sviluppare nei bambini e nei ragazzi un forte senso civico nei riguardi della tutela ambientale. A titolo esemplificativo rientrano in questo contenitore tutti i progetti di educazione ambientale, progetti relativi alle energie alternative, progetti di approfondimento relativi alla litosfera, idrosfera, atmosfera, biosfera, ambiente urbano, rischio sismico.

f. Contenitore Progetti "Legalità e Rispetto delle regole": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare e far maturare negli alunni il rispetto delle regole che governano la vita civile, il rispetto degli uomini e l'attenzione verso gli animali, la conoscenza e il rispetto delle istituzioni, l'attenzione verso gli spazi e gli oggetti di cui usufruiscono, la cultura antimafia, la cultura antitetica al bullismo e al cyberbullismo, la conoscenza di cosa s'intende per privacy e delle problematiche inerenti l'utilizzo indiscriminato di internet e dei supporti digitali, il rispetto delle regole della circolazione stradale.

g. Contenitore Progetti "Multiculturalità e Inclusione": i progetti afferenti a questo contenitore hanno la finalità di creare ponti tra differenti culture, tra religioni e credi diversi, tra generazioni, contesti socio-economici e modi di pensare differenti, tra alunni con abilità diverse. Indispensabile in tal senso è la conoscenza di sé stesso e dell'altro, della propria cultura e delle altre culture, della propria lingua e delle altre lingue, delle proprie tradizioni e delle tradizioni altrui, delle proprie problematiche e delle problematiche dell'altro. A titolo esemplificativo sono compresi in questo contenitore tutti i progetti inerenti le lingue straniere e l'italiano L2 per stranieri, gli stage linguistici e i gemellaggi, il linguaggio dei segni (LIS). Rientrano all'interno di questo contenitore anche tutti i progetti che riguardano le arti e il patrimonio artistico, la religione e l'alternativa all'IRC, i progetti di altre discipline (es. storia, geografia, italiano, etc), che perseguono le finalità sopra esposte, progetto LIS.

h. Contenitore Progetti "Recupero e Potenziamento": i progetti afferenti a questo contenitore hanno come finalità quella di agevolare il recupero degli alunni in difficoltà durante l'anno scolastico anche con metodologie didattiche innovative (in particolare dopo lo scrutinio intermedio) e di potenziare le competenze disciplinari (es. latino per coloro che scelgono i licei) e trasversali (spirito d'iniziativa e imprenditorialità, imparare a imparare, competenze digitali, civiche e sociali) grazie, soprattutto, alla didattica di gruppo e all'uso delle TIC. A titolo esemplificativo fanno parte di questi progetti il giornalino d'istituto, i progetti proposti da organismi internazionali se non collocabili in altri contenitori, parte dei progetti PON.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il

D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- incentivare l'uso di supporti digitali, grazie alla presenza dell'animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola costituisce un'opportunità educativa molto efficace per i bambini e i ragazzi in situazione di handicap, li riconosce come membri attivi della comunità scolastica coinvolgendoli in tutte le attività che vengono svolte. In tale direzione la nostra scuola attiva piani di integrazione sociale nelle classi a rischio emarginazione in collaborazione con l'unità multidisciplinare ed altre agenzie educative. All'interno dell'istituto si costituisce un gruppo di lavoro, il G.L.I., formato da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, assistenti sociali, neuropsichiatra, genitori, con lo scopo di collaborare per la realizzazione dei P.E.I.. La scuola mette in atto azioni di coordinamento e supporto per alunni con B.E.S. e alunni con D.S.A ed elabora Piani Didattici Personalizzati; inoltre si raccorda con altre istituzioni educative, con altre scuole, con il comune e i servizi offerti nel territorio. Nonostante la richiesta di mediatori culturali, tuttavia, queste figure non sono operative nella scuola. All'interno dei contenitori progettuali "Sport" e "Multiculturalità e Inclusione" è prevista un'ampia progettualità legata all'inclusione e alla socializzazione tra coetanei.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono individuati dai docenti e si organizzano incontri con genitori ed operatori socio-sanitari per condividere le strategie da attuare per migliorare l'apprendimento. L'intera organizzazione del curricolo è caratterizzata da flessibilità allo scopo di formulare una proposta educativa adeguata alle esigenze di ciascuno. Sono organizzate attività di recupero utilizzando le risorse umane interne o derivanti da accordi di rete e convenzioni. Grazie al progetto "Generazioni Connesse" vengono portate avanti attività (visioni di film, seminari, etc) atti a sensibilizzare gli alunni verso le tematiche del bullismo e del cyberbullismo e ad un utilizzo oculato delle risorse digitali.

I docenti prestano attenzione alle dinamiche di classe, evidenziando sul nascere atteggiamenti non inclusivi e, con il dialogo individuale e/o di gruppo, vengono affrontate le problematicità e i momenti di conflitto, cercando di far sviluppare nei bambini/ragazzi atteggiamenti positivi verso l'altro.

USCITE SUL TERRITORIO, CONCORSI, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE E STAGE

Al fine di ben integrarsi nel territorio di appartenenza l'I. C. "M. Montessori", nel rispetto della propria autonomia, decide di aderire ad iniziative ed eventi proposti dal comune, da altri istituti scolastici, da chiese parrocchiali e da altri enti religiosi, da associazioni ed enti pubblici e/o privati, dal cinema, da compagnie teatrali, artistico-musicali, da cittadini comuni. L'I.C., inoltre, dà agli alunni la possibilità di partecipare a concorsi esterni alla scuola per il tramite della stessa (a titolo esemplificativo: giochi matematici, premi linguistici, premi letterari, premi artistico-musicali, competizioni sportive) e stage. Vengono, inoltre, organizzate uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

ATTIVAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'offerta formativa e le modalità didattiche, in relazione all'attivazione della DDI, verranno modificate secondo quanto previsto dal relativo regolamento che costituisce parte

integrante del presente PTOF.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è funzionale agli obiettivi definiti inizialmente e tiene conto dei seguenti criteri:

1) Comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme

della convivenza civile e democratica.

2) Partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio.

3) Acquisizione dei contenuti disciplinari.

4) Abilità linguistico-espressive consistenti nella capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale e nella conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline.

5) Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi.

6) Capacità di sintesi.

7) Capacità logico-spaziale.

8) Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

9) Capacità di valutazione critica.

10) Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza.

11) Discussione e motivazione dei giudizi per favorire l'autovalutazione.

Al fine di introdurre un chiaro e univoco sistema di riferimento valutativo si predispongono i

criteri di valutazione riportati nei successivi paragrafi.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione dell'alunno disabile verrà realizzata secondo quanto previsto dal PEI.

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:

- finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;
- gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- i criteri e i metodi di valutazione;
- le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA e BES

Per gli alunni con DSA saranno redatti specifici PDP entro il mese di novembre. La valutazione terrà conto di quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato. Questo, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo, dovrà contenere:

- dati anagrafici;

- tipologia del disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- forme di verifica e valutazione personalizzata.

Per gli alunni con BES potrà essere redatto un PDP semplificato che prevedrà, tra l'altro, anche la parte relativa alle forme di verifica personalizzate.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione, integrata con il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2:

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento maturo per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo e nel peer to peer, frequenza alle lezioni assidua e vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.	Comportamento esemplare o eccellente
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento maturo e collaborativo con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo, frequenza alle lezioni regolare, interesse e partecipazione attiva alle	Comportamento maturo o ottimo

lezioni, svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe.	
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento responsabile nella collaborazione con docenti e compagni. Frequenza quasi sempre regolare alle lezioni. Generalmente costante lo svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni adeguata.	
Rispetto talvolta disatteso del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione con docenti e compagni. Ritardi all'inizio delle lezioni, pur con frequenza regolare alle lezioni. Non sempre costante nello svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni a volte superficiale.	Comportamento generalmente corretto o buono
Frequente mancanza di rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2, comportamento a tratti scorretto nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalato con note disciplinari da parte dei docenti. Ripetute assenze o ritardi non giustificati. Disturbo delle lezioni, segnalato con note disciplinari, svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati. Discontinua partecipazione alle attività scolastiche.	Comportamento non sempre corretto o sufficiente
Il giudizio è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere state sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.	Comportamento scorretto o insufficiente

In particolare: danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici; mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni; violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri; reati che violano la dignità e il rispetto della persona.	

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella scuola primaria è essenzialmente una valutazione formativa, finalizzata alla promozione e allo sviluppo della persona. Oggetto di valutazione non è la personalità dell'alunno, né le sue capacità intese come potenzialità astratte, ma ciò che lo studente sa e sa fare in ambito disciplinare e in relazione ad un determinato compito o attività.

Costituiscono oggetto di valutazione:

a) gli apprendimenti in tutte le discipline compresi gli insegnamenti opzionali;

b) il comportamento inteso come grado di interesse e modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola e come impegno e relazione con gli altri.

Si valutano:

- le conoscenze: acquisizione di contenuti, principi, concetti, termini, regole, metodi, tecniche;
- le abilità: capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei vari ambiti dell'attività didattica;
- le competenze: uso delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni

problematiche della vita reale.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il team docenti propone per tutte le discipline l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La rubrica di valutazione viene inserita come allegato al presente PTOF.

Per l'insegnamento della religione cattolica continuano ad applicarsi le specifiche norme vigenti in materia.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi con una valutazione inferiore anche al LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal

collegio dei docenti.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al fine di valutare il livello di acquisizione delle otto Competenze Chiave, saranno previsti compiti di realtà interdisciplinari, in numero di almeno uno durante l'anno scolastico. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati in relazione alla griglia di osservazione e rubrica di valutazione proposte per il compito ed esplicitate agli alunni prima dell'inizio della prova.

Le competenze alla fine del quinto anno della scuola Primaria saranno certificate secondo quanto previsto dal D.M. 742/2017, utilizzando Allegato A a detto D.M..

Alla luce della rimodulazione della certificazione delle competenze con la Raccomandazione 22.05.2018, di seguito viene riportata la tabella che associa le vecchie competenze alle nuove:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	LE OTTO COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione 22.05.2018
COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione, integrata con il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2:

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento maturo, responsabilità e collaborazione con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo e nel peer to peer, frequenza alle lezioni assidua e vivo interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe.	Comportamento esemplare o eccellente
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento maturo e collaborativo con docenti e compagni, in particolare nelle attività di gruppo, frequenza alle lezioni regolare, interesse e partecipazione attiva alle	Comportamento maturo o ottimo

lezioni, svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche. Ruolo positivo all'interno della classe.	
Rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento responsabile nella collaborazione con docenti e compagni. Frequenza quasi sempre regolare alle lezioni. Generalmente costante lo svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni adeguata.	Comportamento responsabile o distinto
Rispetto talvolta disatteso del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento, prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento incostante nell'assunzione di responsabilità e nella collaborazione con docenti e compagni. Ritardi all'inizio delle lezioni, pur con frequenza regolare alle lezioni. Non sempre costante nello svolgimento delle consegne scolastiche. Interesse e partecipazione alle lezioni a volte superficiale.	Comportamento generalmente corretto o buono
Frequente mancanza di rispetto del regolamento scolastico, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento prevenzione e contenimento SARS-COV-2. Comportamento a tratti scorretto nei confronti di docenti, compagni o personale scolastico, segnalato con note disciplinari da parte dei docenti. Ripetute assenze o ritardi non giustificati. Disturbo delle lezioni, segnalato con note disciplinari, svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati. Discontinua partecipazione alle attività scolastiche.	Comportamento non sempre corretto o sufficiente
Il giudizio è attribuito in relazione a gravi inosservanze del comportamento scolastico, tali da essere state sanzionate con l'irrogazione di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni, secondo quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. In particolare: danneggiamenti alla struttura e ai sussidi didattici; mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni; violenze fisiche e psicologiche reiterate verso gli altri; reati che violano la dignità e il rispetto della persona.	Comportamento scorretto o insufficiente

Lo strumento principale per la determinazione e valutazione degli apprendimenti è la scheda compilata, a seguito di scrutinio intermedio o finale, dal Consiglio di classe. Vi sono riportate le valutazioni complessive relative alle singole discipline e il giudizio di comportamento, sulla base dei criteri fissati nelle griglie di valutazione. Per rilevare il grado di raggiungimento da parte dell'alunno degli obiettivi proposti nel percorso didattico programmato, e verificare la validità del processo didattico ed educativo, sono proposte da ciascun insegnante le verifiche sistematiche e periodiche in relazione all'attività svolta. La verifica degli apprendimenti inerenti le attività svolte è fatta di norma mensilmente.

I genitori hanno il diritto di visionare le verifiche scritte dei loro figli, anche al fine di rendersi conto dei risultati e dei progressi o per intervenire, in accordo con i docenti, per il successo formativo.

Le singole verifiche sono ordinate alle seguenti finalità:

- misurare le informazioni assimilate e i contenuti acquisiti e l'abilità nell'utilizzarle;
- valutare il metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno;
- valutare lo sviluppo del processo di apprendimento (valutazione formativa);
- valutare il livello complessivo della preparazione e di trasferimento della stessa in altre situazioni.

I dati raccolti mediante le verifiche delle singole discipline concorrono alla formulazione della valutazione dell'alunno.

Il Collegio dei docenti adotta la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti degli alunni, con l'avvertenza che il voto inferiore a 4, non viene utilizzato nelle proposte allo scrutinio e nella valutazione conclusiva.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE Voto
Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità e capacità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: - conoscenza completa, approfondita e personale degli argomenti; - acquisizione piena delle abilità e competenze richieste; - uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti.	10
Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: - conoscenza completa ed approfondita degli argomenti; - acquisizione sicura delle abilità e competenze richieste; - uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	9
Corrisponde ad un raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: - conoscenza sicura degli argomenti; - acquisizione delle abilità e competenze richieste; - uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.	8
Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: - conoscenza discreta degli argomenti; - acquisizione delle abilità e competenze fondamentali richieste; - talvolta incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	7
Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali, in particolare: - conoscenza superficiale degli argomenti;	6

- acquisizione delle abilità e competenze minime richieste; - incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.	
Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: - conoscenze limitate o non adeguate; - acquisizione non adeguata delle abilità e competenze richieste; - difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	5
Corrisponde al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi: - conoscenze frammentarie e/o non adeguate; - acquisizione del tutto inadeguata delle abilità e competenze richieste; - uso limitato dei linguaggi specifici e degli strumenti.	4

Per l'insegnamento della religione cattolica continuano ad applicarsi le specifiche norme vigenti in materia, che prevedono l'espressione di un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente), riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne trae.

Al fine di valutare il livello di acquisizione delle otto Competenze Chiave saranno previsti compiti di realtà interdisciplinari, in numero di almeno uno durante l'anno scolastico, per tutte le classi. I livelli di competenza raggiunti saranno valutati in relazione alla griglia di osservazione e rubrica di valutazione proposte per il compito ed esplicitate agli alunni prima dell'inizio della prova.

Le competenze alla fine del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado saranno certificate secondo quanto previsto dal D.M. 742/2017, utilizzando Allegato B a detto D.M..

Alla luce della rimodulazione della certificazione delle competenze con la Raccomandazione 22.05.2018, di seguito viene riportata la tabella che associa le vecchie competenze alle nuove:

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006	LE OTTO COMP Raccomandazi
COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COM TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIAL IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZE IN MATERIA DI CITTA
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CON CULTURALE

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Accanto alla valutazione sommativa che, recependo i criteri sopra indicati, misura il grado di acquisizione dei contenuti, abilità e competenze disciplinari, è prevista inoltre la formulazione di una valutazione formativa che si integra con la sommativa. Essa contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti. Nel processo di integrazione ai risultati ottenuti nella dimensione sommativa e strettamente disciplinare, ciascun docente, nella propria proposta di voto al Consiglio, valuta l'importanza dei seguenti elementi che in parte concorrono anche al giudizio sintetico

di comportamento:

- il processo evolutivo della preparazione in funzione delle potenzialità cognitive;
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione durante la lezione;
- la regolarità e la cura nello svolgere i compiti assegnati;
- l'ordine del materiale didattico;
- la presenza ai momenti di verifica programmata;
- la presenza alle lezioni di recupero.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alle classi II e III l'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei Docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicate agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico. È stata, dunque, abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alle classi II e III in presenza di una valutazione inferiore ai 6/10. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti di coloro che è stata irrogata la

sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Ammissione alle classi successive

L'ammissione degli alunni alle classi II e III può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Le eventuali insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione deve essere deliberata dal consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, a maggioranza e deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Requisiti necessari

1) Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Eventuali motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei docenti, per casi

eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicati agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.
3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Livelli di apprendimento mancanti o parzialmente raggiunti

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione agli esami deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Voto di ammissione

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo, nel rispetto dei criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto d'ammissione può essere anche inferiore a 6/10 e concorre alla determinazione del voto finale dell'esame.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze (Allegato B al D.M. 742/2017) viene predisposto in sede di scrutinio finale dai docenti del consiglio di classe del terzo anno, per gli studenti ammessi all'esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni che superano l'esame di Stato, viene consegnato alla famiglia degli studenti e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Esso è integrato da due sezioni redatte a cura dell'INVALSI.

- una sezione che descrive i livelli conseguiti nelle prove di Italiano, Matematica;
- una sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese.

ESAME DI STATO

L'esame di stato si articolerà in tre prove scritte ed in una prova orale. Le prove terranno maggiormente conto rispetto al passato del profilo delle studentesse e degli studenti e dei traguardi di sviluppo delle competenze definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Le tre prove scritte riguarderanno le discipline Italiano, Matematica e Lingue straniere. Quest'ultima sarà distinta in due sezioni, una per l'inglese e la seconda lingua comunitaria (Spagnolo). Seguirà il colloquio orale. Il voto finale deriverà dalla media tra voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

VALUTAZIONE IN DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, ed esclusivamente per il periodo interessato da tale modalità didattica, la valutazione degli alunni, sia della scuola primaria che secondaria, farà riferimento all'apposito regolamento che costituisce parte integrante del presente PTOF.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "F.APORTI" TPAA81101L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" TPAA81102N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "S. D. SAVIO" TPEE81101T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "M. MONTESSORI" TPEE81102V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "MIRABELLA" TPMM81101R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

QUADRO ORARIO* QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - CLASSI A TEMPO PIENO									
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM	SCIENZE E TECNOLOGIA	INGLESE	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. FISICA	IRC
4	2	2	1	3	2	1	1	1	1

QUADRO ORARIO QUADRIMESTRALE DI ED. CIVICA TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO											
ITALIANO	STORIA	GEOGR.	MATEM.	SCIENZE	INGLESE	ED. SUONO	ED. IMMAGINE	ED. MOTORIA	TECNOLOGIA	2° LINGUA FRANCESE-SPAGNOLO	IRC*
3	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Curricolo di Istituto

I.C. "MARIA MONTESSORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculo d'istituto (vedi allegato) è il documento che richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto.
Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rispetto di sé e dell'altro

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute e benessere personale

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy

tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Classi prime, seconde e terze	*Classi quarte e quinte*
Rispetta le persone, il loro punto di vista e sa interagire correttamente con i pari e con gli adulti. Conosce e rispetta le regole di un gioco. Sa vincere e perdere. Comprende, accetta incarichi e svolge semplici compiti collaborando per il benessere della comunità. Attua i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia. Ha cura delle proprie e delle altrui cose, rispetta gli ambienti scolastici e si comporta in modo corretto. Sa riconoscere e accettare i propri errori mettendo in pratica azioni di miglioramento. Attua il controllo delle emozioni nelle situazioni conflittuali. Conosce le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica. Conosce i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.	Applica le regole e comportamenti adeguati in situazioni di vita quotidiana, in famiglia, a scuola e nel gioco. Partecipa alle attività collettive collaborando, portando il proprio contributo e aiutando chi ne ha bisogno. Cura l'igiene e l'efficienza degli spazi comuni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione, la sua evoluzione storica. Conosce varie forme di governo e sa operare confronti. Conosce la funzione degli enti locali e le associazioni che operano nel territorio. Riconosce ed esplora il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale. Conosce e opera scelte in tema di bullismo. Conosce e rispetta le regole della strada. Usa in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Classi prime, seconde e terze	Classi quarte e quinte
Scopre e descrive i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana. Attua comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento. Conferisce e ricicla correttamente i rifiuti. Attua scelte consapevoli negli acquisti evitando il superfluo. Rispetta le regole per l'uso dell'acqua e del risparmio energetico. Riconosce la relazione delle persone con l'ambiente in cui vivono Conosce le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.	Rispetta l'ambiente e mette in atto comportamenti adeguati. Effettua collegamenti fra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali. Ricerca informazioni, anche sul web, riguardo alle azioni umane più dannose per l'ambiente. Conosce le varie isole verdi del proprio territorio e cerca situazioni di sensibilizzazione. Comprende la pratica del risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento. Rileva, nel proprio territorio, le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche Effettua la raccolta differenziata dei rifiuti. Sceglie in modo consapevole prodotti a basso impatto ambientale. Individua le cause dei vari tipi di inquinamento.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale

Classi prime, seconde e terze	*Classi quarte e quinte*
Riconosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Usa in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.	Riconosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. È consapevole delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il rispetto di sé e dell'altro - classi prime - Scuola secondaria

Conoscere i principali organi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e loro funzioni. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e condividere i diritti e i doveri del Cittadino sanciti dalla Costituzione. Conoscere le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Formulare opinioni tenendo conto delle opinioni altrui e comunicare in modo rispettoso dei destinatari e del contesto. Curare la propria persona; rispettare le proprie cose e tenerle in ordine; rispettare i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Conoscere e apprezzare le caratteristiche del patrimonio culturale locale e nazionale. Partecipare alla definizione delle regole comuni e assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola e della comunità. Riconoscere le circostanze che favoriscono od ostacolano le pari opportunità delle persone nella scuola, nella comunità e nel Paese. Conoscere i contenuti più significativi delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia. Conoscere il concetto di identità digitale. Conoscere i più comuni rischi di diffusione di dati personali in rete. Conoscere le regole essenziali dei comportamenti da adottare in rete. Segnalare agli adulti eventuali situazioni di rischio rilevate nell'uso della rete per sé o per altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Salute e benessere personale - classi seconde - Scuola secondaria

Conoscere le principali tappe di sviluppo e le principali istituzioni dell'Unione Europea. Conoscere la Carta dei diritti dell'UE. Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Rispettare la propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione. Conoscere i comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischiodell'ambiente domestico,

scolastico e del contesto di vita. Conoscere le procedure previste per le diverse emergenze. Conoscere il codice della strada come pedone e come ciclista. Conoscere elementari misure di primo soccorso. Riconoscere i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.). Mettere in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio. Saper evitare comportamenti che possono mettere a rischio salute e sicurezza. Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in ambiente scolastico e di comunità. Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico intesi come "beni comuni" Individuare, nel proprio ambiente di vita, elementi che possono compromettere l'inclusione di tutte le persone, il benessere, la salute, la sicurezza. Ricercare informazioni in rete, con la supervisione dell'adulto, usando motori di ricerca e distinguendo alcuni siti più autorevoli rispetto all'oggetto di ricerca da altri. Reperire informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti: libri, testimonianze orali, regole condivise, esperienza personale, ecc. Distingue elementi di non attendibilità o di eventuale pericolosità nelle informazioni reperite e negli ambienti consultati. Conoscere i rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone. Curare la propria riservatezza e quella altrui. Conoscere il significato del termine copyright. Assumere comportamenti preventivi e improntati a correttezza per sé e nei confronti degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva - Classi terze - Scuola secondaria

Conoscere e comprendere il valore dell'ONU, degli organismi e delle agenzie internazionali. Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. Conoscere concetti come lo sviluppo sostenibile, la tutela della biodiversità e del turismo sostenibile. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Analizzare il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione e di rilevazione statistica. Individuare le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale, su scala locale, nazionale, mondiale. Riconoscere, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Proporre, pianificare, mettere in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita e su scala più vasta, gli elementi di degrado, trascuratezza, incuria. Formulare ipotesi risolutive / correttive / preventive e di intervento alla propria portata. Riconoscere gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale. Formulare ipotesi per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale e partecipare ad alcune azioni alla propria portata, anche con la consultazione di

siti utili (es. il FAI). Contribuire, con ricerche individuali e in gruppo, all'arricchimento di pagine pubbliche su beni culturali o ambientali, personaggi, storia e tradizioni del proprio territorio. Riconoscere le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e conoscere le differenze di impatto ambientale. Analizzare e distinguere utilizzi del suolo a maggiore o minore impatto ambientale a partire dal proprio territorio e individuare alcune criticità nell'approvvigionamento delle materie prime a livello locale e planetario. Differenziare correttamente i rifiuti, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio. Conoscere e assumere comportamenti di consumo consapevole che riducono la produzione di rifiuti, specie non riciclabili, e lo spreco

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Costituzione - Scuola primaria

Scuola Primaria - Classi prime, seconde e terze	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***
Conoscere i significati e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. Applicare le regole nelle situazioni ludiche rispettando gli avversari. Saper vincere e perdere serenamente e con la consapevolezza di aver dato il meglio di sé. Attuare i comportamenti adeguati all'ambiente e alle persone con cui ci si relaziona. Partecipare al lavoro di gruppo portando il proprio contributo. Conoscere le regole della convivenza civile e della partecipazione democratica Conoscere i principi fondamentali della convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri. Conosce parzialmente e applica in modo poco adeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.

Scuola Primaria - Classi quarte e quinte	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***
Conoscere le regole riguardanti il comportamento nei diversi contesti sociali. Riconoscere ed esplorare il valore delle diverse culture come arricchimento personale e sociale. Essere consapevole che a ogni diritto	Assume consapevolmente e in piena autonomia comportamenti rispettosi nella comunità. Esprime, utilizzando varietà di risorse, riflessioni sui valori della democrazia, cittadinanza nazionale ed internazionale e sui principi costituzionali. Assume in piena autonomia

corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. Conoscere il significato dello Stato e del patto sociale anche in relazione alle varie forme di governo, in particolare alla democrazia. Conoscere la storia della Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali. Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e la divisione dei poteri	comportamenti rispettosi nella comunità. Esprime, utilizzando le risorse fornite, riflessioni sui valori della democrazia, cittadinanza nazionale ed internazionale e sui principi costituzionali. Assume in piena autonomia comportamenti rispettosi nella comunità. Esprime, utilizzando le risorse essenziali, riflessioni sui valori della democrazia, cittadinanza nazionale ed internazionale e sui principi costituzionali. Assume comportamenti rispettosi nella comunità solo in situazioni note. Esprime, solo con il supporto di risorse, riflessioni sui valori della democrazia, cittadinanza nazionale ed internazionale e sui principi costituzionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Sviluppo sostenibile - Scuola primaria

Classi prime, seconde e terze	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***
Riconoscere il problema dei rifiuti. Avere consapevolezza delle risorse energetiche. Riconoscere la relazione delle persone con l'ambiente in cui vivono. Conoscere le regole della sicurezza negli ambienti del proprio vissuto.	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare. Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.

Classi quarte e quinte	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***

Conoscere i problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente. Conoscere le risorse ambientali del proprio territorio e le buone pratiche per la sua salvaguardia. Conoscere i comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute e quella altrui. Conoscere i modi di alimentarsi nelle diverse culture. Conoscere i problemi mondiali legati all'approvvigionamento del cibo. Conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone. Mettere in atto comportamenti di risparmio energetico per una migliore qualità della vita.	Conosce e rispetta consapevolmente il territorio e le risorse del patrimonio artistico. Ricerca autonomamente informazioni per possibili soluzioni. Conosce e rispetta il territorio e le risorse del patrimonio artistico. Ricerca, su proposte, informazioni per possibili soluzioni. Conosce e rispetta il territorio e le risorse del patrimonio. Ricerca, solo se guidato, informazioni per possibili soluzioni. Conosce e rispetta il territorio e le risorse del patrimonio. Ricerca, con poco interesse, informazioni per possibili soluzioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Cittadinanza digitale - Scuola primaria

Classi prime, seconde e terze	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***
Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per salute. Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali.	Conosce e applica consapevolmente comportamenti corretti nell'utilizzo di tecnologie Conosce e applica comportamenti corretti nell'utilizzo di tecnologie. Conosce e applica con qualche incertezza comportamenti corretti nell'utilizzo di tecnologie. Conosce e applica parzialmente comportamenti corretti nell'utilizzo di tecnologie.

Classi quarte e quinte	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	***DESCRITTORI***
Conoscere ed utilizzare in modo proficuo la piattaforma in ambito scolastico. Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali. Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	Conosce e utilizza consapevolmente e autonomamente le buone pratiche tecnologiche anche in materia di sicurezza. Conosce e utilizza correttamente le buone pratiche tecnologiche anche in materia di sicurezza. Conosce e utilizza con qualche incertezza le buone pratiche tecnologiche anche in materia di sicurezza. Conosce e applica parzialmente le buone pratiche tecnologiche anche in materia di

	sicurezza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Da singolo individuo a cittadino del mondo

Questo progetto è stato elaborato seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 e ha la finalità di

fornire a ciascun bambino percorso completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l' apprendimento di ciascuno.

È di fondamentale importanza la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell identità, dell

autonomia, della competenza per avviarlo così alla cittadinanza.

Tali finalità si raggiungono attraverso l organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo con le famiglie è la comunità.

Le linee guida per l insegnamento dell ed. civica si sviluppano su tre nuclei concettuali che costituiscono i

pilastri della Legge: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale

Tutti i campi di esperienza sono coinvolti nell attuazione del suddetto progetto

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "S. D. SAVIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculo d'istituto (vedi allegato) è il documento che richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto.
Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SC. MEDIA "MIRABELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculo d'istituto è il documento che richiama l'insieme delle attività didattiche che rientrano nell'offerta formativa di ogni istituto.
Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

“Metodologie di approccio alle prove “Computer based”,

Progetto di potenziamento rivolto alle terze classi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è trasversale ed è quello di preparare gli alunni alle prove CBT. Sviluppa le competenze digitali, organizzative e logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali. Capacità di gestire il tempo durante le prove.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Progetto di potenziamento Lingua inglese.

Rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Progetto di potenziamento. Risponde alla mission dell'istituto che ha come finalità l'apprendimento e il miglioramento delle abilità linguistiche nell'ottica di un percorso formativo multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Centro sportivo scolastico - avviamento alla pratica sportiva - GSS

Il progetto vuole promuovere la cultura sportiva, lo sviluppo armonico e psico-fisico. Valorizza il rispetto delle regole, lo sviluppo delle competenze civiche e di cittadinanza. Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Assunzione di atteggiamenti corretti nell'ambito della pratica sportiva: sano agonismo e senso di lealtà (fair play) - Sviluppo e miglioramento delle capacità fisiche e sportive

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

La Nostra Casa Gaia

Educazione cosmica. Esperienze di sperimentazione didattica di ispirazione montessoriana attraverso la conoscenza dell'ambiente terrestre e marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Imparare ad Imparare atttaverso un ambiente di apprendimento scientificamente organizzato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

"Vivere è stupefacente"

Prevenzione dell'uso della droga in età scolare. Per tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze sociali e civiche. - Consapevolezza dell'importanza della prevenzione dalle dipendenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Scuola Amica Unicef: io, gli altri e l'ambiente.

Mettere in atto attività educative di educazione civica per affrontare il tema del rispetto per se stessi, gli altri e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza di articoli della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, della Costituzione e degli obiettivi dell'Agende 2030.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule	Teatro

Recupero e potenziamento di italiano e matematica prove Invalsi

Potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-matematiche in vista delle prove Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati invalsi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Aule	Magna
	Aula generica

Incontro con l'autore

Attività di lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Dopo la lettura di diversi libri i ragazzi incontreranno l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso critico e pensiero divergente. Maggiore motivazione alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Ilpercorso si conclude con l'incontro con l'autore del libro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Gemelli diversi

Rappresentazione teatrale allo scopo di promuovere la cultura della tolleranza ed educare gli alunni alla convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare un'etica della responsabilità, e della legalità. Promuovere processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio. Formare, attraverso la conoscenza del patrimonio letterario, cittadini italiani che siano cittadini del mondo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Conoscere il mare

Attività di conoscenza ed esplorazione virtuale e reale dell'ambiente marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e far conoscere il mare dal punto di vista biotico e abiotico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	Sede della Lega Navale Italiana sezione di Castellammare del Golfo

Favolarte

Laboratorio di arte finalizzato a promuovere le capacità espressive degli alunni, sviluppare la creatività e divenire consapevoli delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promozione delle pari opportunità; rispetto delle diversità; promozione dell'autonomia nell'uso di linguaggi artistici e miglioramento della coordinazione oculo-manuale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Mattinate FAI per le scuole

Educazione tra pari per scoprire l'ambiente e il patrimonio italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della propria identità culturale. Riconoscere, valorizzare e divulgare, nel proprio ambiente, i beni culturali poco conosciuti

Destinatari	Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sedi dei beni culturali da valorizzare

Metti a tavola la salute

Sviluppare concetti di salute, qualità e consumo consapevole. Conoscere le fasi trasformazionale del grano in pane e del latte in formaggio e l loro importanza nell'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di corrette abitudini alimentari per una vita sana e per il benessere della persona

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Un giorno in famiglia

Condivisione di esperienze comuni tra bambini e genitori. Saranno organizzate delle giornate in cui i genitori saranno invitati nelle sezioni per partecipare ai giochi e alle attività insieme ai loro figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della relazione e comunicazione scuola-famiglia-alunno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Montessori day

Sono previste 5 giornate in cui la scuola affronterà gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare una base per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un

mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia risorse interne che esterne. Collaborazioni con enti.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Progetto di Lingua , cultura e civiltà rumena.

Conoscere la lingua rumena nell'ottica di una comunicazione sempre più globale che ci permetta di comprendere nuove culture, tradizioni e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza della lingua e della cultura rumena.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

Percorso a indirizzo musicale

La scuola ha richiesto l'attivazione del percorso a indirizzo musicale per l'anno scolastico 2023-2024, in relazione agli strumenti oboe, percussioni, arpa e fisarmonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

formazione musicale dei ragazzi iscritti al corso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica

Approfondimento

Progetto

Percorso ad Indirizzo Musicale

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 38 del 28/10/2022

e con delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 28/10/2022

Premessa

"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica"

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio".

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce

l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica."

MOTIVAZIONI

L'offerta formativa dell'Istituto, già da molti anni, ha implementato lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti attraverso l'organizzazione di attività che hanno arricchito l'insegnamento curricolare della Lingua inglese.

L'istituto è dal 13 marzo 2018 sede registrata di esami Trinity College London con il numero 29249 per gli esami di lingua inglese GESE, ISE e Trinity Stars e ogni anno, alla fine dei corsi di preparazione, le studentesse e gli studenti che lo desiderano sostengono gli esami per la certificazione delle competenze di lingua inglese.

Dal mese di marzo 2022 l'istituto è sede registrata anche per gli esami di musica "Classica &

Jazz". Trinity College London è nato come Ente Certificatore per la musica nel 1877 e ha creato nel corso della sua storia un'ampia gamma di esami di certificazione musicale per tantissimi strumenti e per tutti i livelli.

In particolare, gli esami di musica "Classica & Jazz" prevedono esami graduati in nove livelli, da Initial (propedeutico) a Grade 8, disponibili per Archi & Arpa, Ottoni, Legni, Legni Jazz, Pianoforte, Tastiera elettronica & Organo, Chitarra, Strumenti a Percussione e Canto e qualificano le competenze musicali dello studente sul singolo strumento sia a livello tecnico che performativo.

Condividendo in pieno i principi ispiratori di Trinity College, per cui

- La musica è per tutti, è inclusiva
- La musica è creativa
- La musica è un'esperienza che va vissuta

l'Istituto si propone di istituire, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, un Percorso ordinamentale a indirizzo musicale, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, sia per ampliare la propria offerta formativa e venire incontro ad una domanda sempre maggiore di opportunità di studio e apprendimento integrato di uno strumento e della musica, sia per avere la possibilità di preparare le proprie studentesse e i propri studenti per le certificazioni internazionali di musica e far sostenere loro gli esami.

Già nell'anno scolastico in corso l'istituto ha attivato il progetto "Suoniamo con i musicisti", rivolto alle classi quinte della scuola primaria, che prevede sia alcune lezioni in orario antimeridiano, svolte da musicisti in compresenza con i docenti della classe a cui è assegnato l'insegnamento della disciplina curricolare musica, sia un corso pomeridiano di conoscenza degli

strumenti e di avviamento alla pratica strumentale, tenuto dai musicisti. Il progetto si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico.

IL PROGETTO

È prevista la distribuzione, degli alunni iscritti, su tutte le costituende classi prime, allo scopo di evitare qualsiasi forma di sbilanciamento nella loro formazione. Quindi la Classe Prima ad indirizzo musicale che, di anno in anno, si andrà a formare è tale solo dal punto di vista organizzativo, essendo i suoi componenti in realtà appartenenti a tutte le classi prime dell'Istituto, come previsto dal D.I. 1 luglio 2022 n. 176

METODOLOGIA

Nella didattica dello strumento e nelle attività di ascolto si terrà conto del bagaglio di esperienze sonore e musicali dei ragazzi, cercando di renderli consapevoli e in grado di operare semplici e via via più complesse modalità di comprensione dell'evento musicale.

Le attività strumentali confluiranno nella musica d'insieme, intorno alla quale si intende organizzare, come elemento forte e particolarmente aggregante, una parte significativa della didattica strumentale.

I docenti curricolari di musica collaboreranno con i docenti di strumento musicale nella progettazione e realizzazione di attività didattiche/eventi.

INSEGNAMENTO STRUMENTALE

Il contesto territoriale e la tipologia di utenza suggeriscono la scelta dei seguenti strumenti:

- arpa

- percussioni

- oboe

- fisarmonica

ORIENTAMENTI FORMATIVI

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano, attraverso una collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di strumento.

La pratica della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo strumentale:

• sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;

• sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;

• sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;

• sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;

• potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;

• sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

ATTIVITÀ

La programmazione musicale prevede la realizzazione delle seguenti attività didattiche:

• attività disciplinari

- Partecipazione individuale o collettiva a concerti organizzati dagli Enti Locali o da organizzazioni private;

- Saggi di Classe di strumento.

- Esami per il conseguimento delle certificazioni Trinity di musica

• attività interdisciplinari:

- Lavoro interdisciplinare su un argomento d' interesse culturale, sociale che si conclude possibilmente con una lezione concerto, con una rappresentazione, o con una mostra;

- Esecuzioni vocali-strumentali realizzate in favore dei bambini delle scuole primarie;

- Spettacolo multimediale;

- Saggio come verifica del Percorso con brani strumentali e vocali;

- Partecipazione a rassegne e concorsi nazionali per le Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.

STRUMENTI, MEZZI E SPAZI

È evidente quanto sia determinante, per la realizzazione delle attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, non solo la dotazione degli strumenti musicali necessari per l'insegnamento individuale:

• Arpa, percussioni, oboe, fisarmonica

quanto quella di una serie di materiali, mezzi, sussidi costituenti l'insieme delle risorse tecniche che sostengono la programmazione e le attività di musica d’insieme.

DOTAZIONE ATTUALE DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE

L'Istituto Comprensivo in atto dispone di 4 violini, 4 clarinetti, due chitarre, una tastiera, un pianoforte verticale, un pianoforte digitale, una batteria completa, triangoli, tamburelli, un Glockenspiel, due metallofoni, bongos, n. 2 conga, un guiro, nacchere, shaker, leggii, che metterà a disposizione dei docenti e degli allievi.

Per quanto riguarda i mezzi la scuola dispone di due Laboratori Multimediali con collegamento Internet a fibra ottica; impianto hi-fi di amplificazione, registrazione e mixaggio audio; Digital Board in tutte le aule.

Altrettanto fondamentali per l'attività musicale sono gli spazi, adeguati e opportunamente attrezzati.

La scuola dispone di n. 4 aule capienti da destinare alle attività musicali.

L'istituto si adopererà per l'acquisto o l'acquisizione degli strumenti necessari per consentire l'attivazione del percorso a indirizzo musicale.

STRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA

La strutturazione organizzativa del Percorso ad Indirizzo Musicale viene fatta in stretta collaborazione con i Consigli di Classe.

La partecipazione degli allievi al Percorso si articola in tre ore settimanali così suddivise:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

Le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per una media di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

AMMISSIONE

Saranno accolti ogni anno un massimo di 27 studenti, suddivisi nei quattro strumenti, garantendo un minimo di 3 studenti per ogni strumento. È prevista una prova selettiva di ammissione. La scelta degli strumenti da parte dei ragazzi avviene in base a tre criteri:

- esito della prova attitudinale,
- disponibilità di posti nella classe di strumento,
- scelta della studentessa / dello studente.

Gli studenti certificati ai sensi della L. 104/92 che manifestano interesse per tale attività sono ammessi di diritto (fino a un massimo di due).

Modalità di attuazione delle prove attitudinali

L'esame attitudinale ha un carattere più orientativo che selettivo, al fine di offrire al maggior numero possibile di allievi l'opportunità di uno studio più consapevole e approfondito delle discipline musicali, oltre che individuare talenti in età precoce e fornire loro un'istruzione propedeutica all'eventuale proseguimento degli studi musicali, gettando così un ponte fra scuola e mondo delle professioni.

In altri termini, la programmazione del docente di strumento tiene conto delle reali potenzialità dei singoli allievi, affinché ciascuno possa trarre i maggiori benefici da un'esperienza di indubbia portata educativa. Un importante momento di socializzazione è rappresentato dall'attività' di musica d'insieme, svolta parallelamente alle lezioni individuali di strumento sin dall'inizio.

La Commissione preposta alla prova attitudinale tiene conto delle preferenze espresse dalle famiglie in merito alla scelta dello strumento. Tuttavia, si riserva la facoltà d'indirizzare alcuni alunni allo studio di uno strumento diverso da quello preferito, sulla base delle valutazioni fatte in sede d'esame. Ciò si rende indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale e la distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali, in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del Percorso. Per questo, la richiesta dell'Indirizzo Musicale presuppone un generale convincimento sulla valenza educativa della musica, oltre alla passione per un singolo strumento. Si consiglia alle famiglie di indicare tutti gli strumenti in ordine di preferenza sul modulo domanda al momento dell'iscrizione.

Le prove attitudinali si svolgono mediante un colloquio individuale con tutti coloro che hanno

presentato domanda di ammissione al Percorso ad indirizzo musicale, allo scopo di verificare:

• Il livello di educazione all'orecchio musicale (percezione dell'altezza, della melodia ecc..);

• la capacità di percezione della durata;

• il senso ritmico;

• la percezione dell'intensità;

• la percezione timbrica;

• la memoria melodica;

• l'intonazione per imitazione.

Vengono esaminate anche alcune caratteristiche fisiche per la scelta/assegnazione dello strumento da studiare.

I tempi e i luoghi per le suddette prove vengono stabiliti in relazione all'annuale O.M. sulle iscrizioni e sulle esigenze organizzative sia della nostra scuola che delle scuole primarie di provenienza.

La prova, completata dal colloquio con la Commissione, ha lo scopo di mettere in luce le reali

motivazioni e le attitudini dei candidati, non dimenticando che le migliori doti nulla possono se non suffragate da impegno e, di contro, che la passione, l'impegno e la volontà possono riuscire a far ottenere lusinghieri risultati anche in assenza di doti particolarmente spiccate.

A seguito della prova orientativo-attitudinale, viene compilata, a cura della Commissione, una graduatoria e viene comunicato per iscritto, alle singole famiglie dei candidati, l'esito della prova e l'accettazione o meno della richiesta presentata.

In caso di rinuncia di qualche candidato prima dell'inizio dell'anno scolastico, si provvederà ad integrare i componenti della classe in base all'ordine della graduatoria.

CONCLUSIONI

Il Percorso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana.

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 38 del 28/10/ 2022

e con delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 28/10/ 2022

Riferimenti Normativi :

- D.M. 31 gennaio 2011 n. 8
- D.M. 6 agosto 1999 n. 201
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 co. 181, 182
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 60
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 Piano triennale delle arti
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 Poli a orientamento artistico e performativo
- D.I. 1 luglio 2022 n. 176
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, da attivare ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso

l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

L'insegnamento strumentale intende:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività ;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado

non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: ARPA, PERCUSSIONI, OBOE e FISARMONICA. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado Mirabella dell'I.C. Montessori, compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

La volontà di frequentare il corso specifico ad indirizzo musicale è espressa dai genitori/tutori all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per l'accesso al Percorso a indirizzo musicale ***(Cfr. Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022)***. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (Cfr. Art.2 DM 13/02/1996 e Art.3 DM 201/99, Art.4- 5, DM 176/2022).

Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.

Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo/attitudinali, secondo la normativa vigente.

La prova orientativo/attitudinale è predisposta dalla scuola subito dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni .

Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, si stabilisce quanto segue:

La prova ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate; essa mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979, Allegato A, DM 176/2022). La prova sarà condotta avendo cura di mettere a proprio agio ogni aspirante.

La prova orientativo/attitudinale è articolata in:

a) Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;

b) Prova di intonazione e musicalità;

c) Accertamento predisposizione fisica;

d) Colloquio individuale .

Il colloquio mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali, durante il quale la commissione acquisisce informazioni relative alle motivazioni che hanno mosso il candidato verso la scelta dell'indirizzo musicale e alle sue preferenze strumentali in ordine di gradimento. La preferenza espressa per la scelta dello strumento ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art.1). Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

La somma della votazione delle prove darà il punteggio finale in 40esimi, utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la

scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, se necessario, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. La prova differenziata prevede test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle prime tre prove e del migliore punteggio rilevato dalla commissione ad uno strumento specifico nell'ambito della quarta prova.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria.

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Artt.4-5, DM 176/2022). Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova
- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Graduatoria di merito

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno non sarà inserito nel percorso a indirizzo musicale. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove e dal migliore punteggio ottenuto dalla quarta prova che assegna lo strumento deciso dalla commissione.

I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero massimo dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissato in 24 alunni, suddivisi nei quattro strumenti, garantendo un minimo di 3 alunni per ogni strumento.

Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà per età anagrafica, secondo il criterio dell'età inferiore.

Lista di attesa

Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio dello strumento. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e da un docente di musica (Art.5 comma 3, DM 176/2022). Per il corrente anno scolastico, tenuto conto che l'indirizzo musicale sarà di nuova attivazione, la Commissione sarà composta dai docenti abilitati all'insegnamento dell'educazione musicale, in servizio presso il nostro Istituto. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1 luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di 1° grado, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art.5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 6 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, o comunque si fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso. L'alunno dovrà richiedere l'uscita anticipata tramite comunicazione firmata da un genitore o chi ne fa le veci.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

È opportuno che l'allievo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, possieda il proprio strumento musicale.

Art. 7 - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE

SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art.8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

“Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria”.

“Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall’ordinamento vigente”.

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell’Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell’ambito della propria autonomia l’istituzione scolastica può modulare nel triennio l’orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d’insieme.

Durante l’anno scolastico le lezioni di musica d’insieme aumenteranno in previsione di eventuali

manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

Dal 1° settembre 2023, il percorso a indirizzo musicale nel nostro Istituto prevede per gli alunni iscritti una media di 3 ore curricolari settimanali.

Le tre ore di attività musicali sono suddivise in due incontri pomeridiani dedicati rispettivamente uno alla lezione strumentale individuale o per piccoli gruppi e uno alla lezione di teoria/lettura e/o musica di insieme.

Art. 9 – PAUSA PRANZO SORVEGLIATA

L'Istituto garantisce una pausa pranzo di 15 minuti sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. Può essere garantito anche per gli alunni che hanno lezione di strumento l'ora successiva: in tal caso gli alunni, dopo il pranzo, rimarranno nella classe di strumento insieme al proprio docente, in attesa di poter effettuare la lezione. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai docenti di potenziamento o di strumento musicale.

Art. 10 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Le eventuali assenze improvvise dei docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alle 14 e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai Docenti dell'ultima ora tramite telefonata con fonogramma del fiduciario di plesso a cui seguirà comunicazione sulla bacheca del registro

elettronico delle famiglie e, per conoscenza, dei docenti delle classi interessate da parte della segreteria. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale.

Nel caso di assenze prolungate o altre variazioni di orario, sarà cura del fiduciario di plesso inviare alla segreteria didattica la comunicazione da inserire sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie e, per conoscenza, dei docenti delle classi interessate.

I genitori sono tenuti a inserire la spunta di presa visione sulle comunicazioni sopra indicate. Queste spunte saranno visibili anche ai docenti curriculari della classe.

Art. 11 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DM 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 12 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

DELLA SCUOLA

È obbligo per l'allievo la cura del proprio strumento, che è parte integrante del percorso educativo. Qualora lo studente non possieda uno strumento proprio, la scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, concede l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola; Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (ance, corde, poggia piedi etc.), qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.). e i libri sono a carico delle famiglie

Art. 13- LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio.
L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 14 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER

LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria, in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art. 15 – DOCENTI

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

Test attitudinale Ammissione al Percorso ad indirizzo musicale I.C. 'Montessori'

Scuola Secondaria di primo grado 'Mirabella'- Alcamo

Griglia di valutazione

Candidato/a Strumento:

Indicatori	Punteggio	Punti
a. Prova ritmica e/o di sincronizzazione corporea	4 - 10	
b. Prova di intonazione e musicalità	4 - 10	
c. Accertamento predisposizione fisica	4 - 10	
d. Colloquio individuale	4 - 10	
TOTALE	40	

Descrittori punteggi prove a) b) c)

10 Ottimo - risposta immediata ed accurata

8/9 Distinto - buona risposta con errori minimi

7 Buono -risposta adeguata con qualche errore e\o incertezza

6 Sufficiente - risposta lenta

5 Mediocre - risposta lenta con errori

4 Non sufficiente - nessuna risposta o risposta con errori grossolani

Descrittori punteggi colloquio-prova d)

10 Ottimo – Il candidato manifesta con vivo interesse la propria motivazione allo studio dello strumento

8/9 Distinto – Il candidato manifesta con adeguato interesse la propria motivazione allo studio dello strumento

7 Buono – Il candidato manifesta con interesse la propria motivazione allo studio dello strumento

6 Sufficiente – Il candidato manifesta con sufficiente interesse la propria motivazione allo studio dello strumento

5 Mediocre – Il candidato manifesta con scarso interesse la propria motivazione allo studio dello strumento

4 Non sufficiente – Il candidato non mostra alcuna motivazione allo studio dello strumento.

Uscite didattiche per tutti gli ordini di scuola

Uscite didattiche per i vari ordini di scuola che hanno come scopo il miglioramento del livello di socializzazione fra studenti e il consolidamento delle conoscenze attraverso il contatto diretto con luoghi, territorio, usi e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli alunni che agiranno da artefici e costruttori delle proprie conoscenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	territorio e luoghi ospitanti

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA E UNA GIORNATA PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA

- **Erice** (itinerario parco avventura di Erice) Itinerario Medievale - classi prime
- **Segesta** (Area archeologica)- classi prime
- **Marsala** (area archeologica - Villa Romana .- Mozia)- classi prime
- **Palermo** (Orto botanico e centro storico) - classi prime
- **Palermo** (MUSEO PASQUALINO E P.ZZO STERI) classi seconde
- **Trapani** (MUSEO DELLE ILLUSIONI) CENTRO STORICO (MUSEO PEPOLI E CHIESA S.PIETRO) classi seconde
- **Marsala** ITINERARIO GARIBALDINO (MUSEO RISORGIMENTALE) classi seconde
- **Santa Ninfa** (PARCO DELLE FINESTRELLE) classi seconde
- **Salemi** (MUSEO) classi seconde
- **Palermo** (TEATRO MASSIMO) RAPPRESENTAZIONE "TUTTI ALL'OPERA" (CENTRO STUDI DON RIZZO) - 15 Marzo 2023 - classi seconde e terze
- **Agrigento** (sulle tracce di Pirandello CASA PIRANDELLO – VALLE DEI TEMPLI) classi terze
- **Palermo** (CASA BEATO GIUSEPPE PUGLISI – MISSIONE SPERANZA E CARITA') classi terze
- **Isnello** (osservatorio astronomico) classi terze
- **Teatro Golden -** MUSICAL PALKETTOSTAGE "LOVE ME KATE" "SANCHO PANZA GOBEMADOR" - 28 MARZO 2023 classi terze
- **Cefalù** (CENTRO STORICO) classi terze
- **Gibellina (** MUSEI E SITI D'INTERESSE) classi terze
- **Uscita naturalistica con osservazione della volta celeste su Monte Bonifato, Alcamo:** coinvolte le classi terze.
- **Campania** (STAGE IN CAMPANIA) – SITI DA DEFINIRE - marzo 2023 Classi scuola media

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA E UNA GIORNATA PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA

- **Fattoria didattica - Monte Bonifato Alcamo,** classi prime
- **Fattoria didattica - Grisì,** classi seconde
- **Bio Parco di Carini** classi terze
- **Monte Bonifato/ Arboreto biblioteca,** classi terze
- **Marsala - saline,** classi quarte
- **Palermo, Osservatorio astronomico all'interno del Palazzo dei Normanni - Orto Botanico,** classi quarte
- **Gibellina - musei e siti d'interesse,** classi quarte
- **Monte Bonifato** classi quinte
- **Marsala, saline e centro storico:**classi quinte

USCITE DIDATTICHE DI MEZZA GIORNATA PROPOSTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA (le uscite interesseranno i bambini di 4 e 5 anni di entrambi i plessi se non diversamente specificato)

Fattoria didattica Augustali (percorso "per Bacco dall'uva al vino")

- **Fattoria didattica Augustali** (percorso "dalle olive all'olio")
- **Fattoria didattica Augustali (**percorso di educazione ambientale)
- **Fattoria Cambuca Grisì:** percorso di educazione ambientale

- **Santuario di Maria SS dei Miracoli** Alcamo
- **Castello dei Conti di Modica** Alcamo
- **Fattoria Spezia Buseto Palizzolo:** percorso di educazione ambientale
- **Bio Parco Carini:** percorso naturalistico/faunistico alla scoperta del mondo preistorico
- **Uscita didattica Arboreto Alcamo**
- **Planetario - Osservatorio astronomico Palermo - Erice**
- **Alcamo:** Cinema Esperia
- **Alcamo: maneggio - Sperone**
- **Parco archeologico - Selinunte** (Laboratorio lettura "Odissea e viaggio di Ulisse")

PON

Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze per garantire il successo scolastico e ridurre le fragilità e la dispersione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	sia personale interno che esterno alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

PON

- **PON FSE AVVISO 33956 "SARAI GRANDE" 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-377** -Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Programma Operativo Complementare (POC) Per la la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico: 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti codice progetto 10.1.1.A -FDRPOC-SI-2022 -377 dal titolo "SARAI GRANDE" - CUP J74C22000210001

PON FSE AVVISO 33956 "IL PIACERE DI IMPARARE" 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-414: Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivo Specifico: 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base- 10.2.2A Competenze di base codice progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022- 414- dal titolo "IL PIACERE DI IMPARARE"– CUP J74C22000340001

Concorsi

Concorsi scolastici per le discipline matematiche e linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore stimolo per l'apprendimento delle discipline interessate.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

CONCORSI

ELENCO CONCORSI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA

- **Concorso "The Big Challenge"**: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della quinta primaria. Referente prof.ssa C. Stellino.

I docenti delle diverse discipline potranno scegliere autonomamente, in linea con il proprio percorso didattico, di partecipare a concorsi proposti durante l'intero corso dell'anno.

ELENCO CONCORSI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- **Concorso "Giochi matematici del Mediterraneo"**: alunni di terza, quarta e quinta primaria e classi della scuola secondaria di primo grado. Referente prof. M. Palmisano.

Concorso "Hippo English language Olympiade ": alunni dalla quarta primaria alla terza secondaria di I° grado. Referente prof.ssa D. Re

Progetto Montessori

Il progetto prevede l'attivazione di una classe e, gradualmente, di un corso di studi per alunni di scuola primaria con attività ad Indirizzo Didattico Montessori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate per quanto riguarda italiano, matematica e inglese, nella scuola primaria e secondaria. Ridurre la varianza tra le classi nella scuola secondaria.

Traguardo

Aumento del 5% della percentuale del punteggio medio raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate di italiano e matematica e inglese. Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria mantenendola al di sotto del riferimento nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze trasversali. Migliorare le competenze digitali.

Traguardo

Migliorare la padronanza delle competenze digitali, dell'imparare ad imparare, sociali e civiche.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono alla scuola superiore. Migliorare gli esiti dei risultati a distanza della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Progettazione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti all'uscita dalla scuola. Superamento delle lacune in italiano e matematica.

Risultati attesi

Finalità fondamentale del progetto è quella di attivare una metodologia didattica ad indirizzo montessoriano che garantisca l'integrità fisica e psichica dell'alunno coinvolto in un percorso di apprendimento autonomo e motivante .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Montessori Day - Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso una approfondita conoscenza degli argomenti affrontati, gli alunni aumenteranno la consapevolezza degli obiettivi legati all'Agenda 2030. Impareranno a ragionare in termini di intero ciclo di vita, in modo trasversale e con metodologie attive, laboratoriali, montessoriane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Intorno alla figura di Maria Montessori, i cinque plessi dell'Istituto Comprensivo (F. Aporti, C. Collodi, M. Montessori, S. D. Savio e plesso F.M. Mirabella), senza perdere di vista la specificità del grado scolastico di appartenenza e in considerazione dell'età degli alunni, intendono stabilire un'azione comune per evidenziare ulteriormente ciò che in maniera costante viene realizzato all'interno delle aule con gli allievi.

In particolare, i Maestri e i Professori di tutto il comprensivo, nelle date prestabilite, senza stravolgere il consueto orario di lezione, si uniformeranno nel metodo d'insegnamento, applicando a tematiche trasversali una didattica attiva, che possa rendere protagonisti del proprio apprendere gli alunni stessi. Tali giornate saranno identificate come: "Montessori Day".

Per l'anno scolastico 2022/2023 tali giornate tematiche accoglieranno l'invito che l'O.N.U. (Organizzazione Nazioni Unite) formula a tutte le nazioni, attraverso una riflessione riguardante alcuni dei 17 obiettivi dell' Agenda 2030, affinché ci sia l'impegno comune di trasformare il nostro pianeta in un mondo migliore.

In particolare:

-16 novembre 2022 – Obiettivo Agenda 2030 n° 13 – Lotta contro i cambiamenti climatici;

-17 dicembre 2022 – Obiettivo Agenda 2030 n° 15 – Vita sulla Terra;

- 8 marzo 2023 - Obiettivo Agenda 2030 n° 10 – Ridurre le disuguaglianza;

-10 maggio 2023 – Obiettivo Agenda 2030 n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica;

- 6 giugno 2023 – Obiettivo Agenda 2030 n° 3 – Salute e benessere

Il Montessori Day è un progetto patrocinato dal Comune di Alcamo, dalla Fondazione Chiaravalle Montessori e da altre realtà associative nazionali e territoriali in base alle tematiche specifiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Progetto "Casa Gaia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a

	vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	

Risultati attesi

La finalità generale del progetto, in coerenza con quanto esposto nella mission del nostro istituto, è quella di realizzare un contesto di apprendimento innovativo attraverso la sperimentazione di un metodo che differenzia il modo di insegnare rendendolo una opportunità di apprendimento autonomo per i bambini coinvolti in un percorso di ricerca e in una opportunità per i docenti di innovazione della didattica tradizionale.

Gli obiettivi generali sono:

- incoraggiare l'alunno a cogliere l'unità del sapere umano seppure esso si presenta articolato in discipline;

- superare la frammentarietà della conoscenza cogliendo gli aspetti globali e cosmici;

- favorire un apprendimento autonomo attraverso la creazione e la manipolazione di materiali scientifici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L’educazione cosmica è un approccio predisciplinare ed interdisciplinare alle materie del curricolo che tradizionalmente costituiscono l’ambito scientifico e storico- geografico ma anche linguistico e logico-matematico.

Attraverso l’educazione Cosmica il bambino è guidato a conoscere l’interdipendenza di tutte le forme di vita, di tutti gli ambienti terrestri, del sole, dell’acqua, dell’aria.

L’educazione cosmica permette di guidare il bambino alla scoperta della meraviglia per ogni aspetto del cosmo e della cultura umana e a sentimenti di solidarietà che attraverso il tempo e lo spazio legano tutti gli uomini alla natura.

Punto di partenza è quello di stimolare la curiosità del bambino facendo leva sulla sua capacità di immaginazione e accostandolo ad ambienti naturali da esplorare.

Articolazione del Progetto

L'intero progetto si articola in alcune tematiche che saranno approfondite ciascuna da una classe diversa, realizzando una prima esperienza di sperimentazione didattica di ispirazione montessoriana.

Le tematiche sono:

-Ambienti terrestri e marini

-Il centro della terra e i vulcani.

-Lo spazio cosmico e i pianeti solidi e gassosi.

-Archeologia: La vita sulla terra dalla preistoria alla storia.

-Antropologia: cultura , arte, pensiero, i grandi della storia.

Il progetto verrà svolto in orario antimeridiano come arricchimento del curricolo della scuola primaria e come innovazione metodologica e didattica laboratoriale.

Le varie tematiche affrontate da ciascuna classe coinvolgeranno genitori ed esperti che saranno chiamati a collaborare con i bambini.

Il materiale necessario sarà autoprodotto secondo le indicazioni montessoriane relative ai materiali del suo metodo:

- isolamento di una conoscenza;
- autonomia nella esecuzione;
- ripetibilità dell'esperienza tutte le volte che il bambino vorrà ripetere il suo lavoro;
- autocorrezione e controllo autonomo dell'errore.

La nostra casa Gaia è la Terra, il pianeta in cui dobbiamo vivere in pace nutrendo speranze per il futuro e sostituendo alle angosce del presente la forza della nostra creatività.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Integrazione quotidiana del digitale nella didattica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Per un'attività didattica efficace occorre che essa sia al passo con i tempi e con le esigenze degli alunni, per questo scopo risulta fondamentale l'innovazione degli ambienti di apprendimento. La scuola mira ad avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti, nonché delle realtà in cui si realizzano.** **Si prevede di migliorare i processi di apprendimento implementando la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il pensiero computazionale a scuola COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** È fondamentale partire dai giovanissimi per preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo e saranno al centro delle loro vite e carriere. L'attività è indirizzata anche agli studenti della scuola primaria affinché pratichino esperienze di pensiero computazionale nel prossimo triennio. Lo sviluppo del pensiero computazionale, risolvendo problemi dopo aver pianificato una strategia, permetterà di migliorare le capacità dei discenti nei processi logici di apprendimento di tutte le discipline.
Titolo attività: Biblioteca digitale CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività si propone di riqualificare gli ambienti di apprendimento per promuoverne nuove modalità d'uso , in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Si mira ad potenziamento e un aggiornamento della missione della biblioteca scolastica che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combatta il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione e renda la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento. Si auspica la realizzazione di un punto di incontro fra la le richieste di conoscenza e la libera fruizione del sapere.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale dei docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si darà sempre più risalto ai percorsi formativi di didattica digitale per i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Realizzazione sempre più diffusa di percorsi didattici attuati mediante metodologie che includono la didattica digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MARIA MONTESSORI" - TPIC81100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione a diversi indicatori ritenuti essenziali per il loro percorso formativo :
-Sviluppo dell'autonomia
-Costruzione dell'identità
-Sviluppo delle competenze di cittadinanza
La valutazione nella scuola dell'infanzia consiste nella conoscenza dei livelli raggiunti da ciascun bambino
per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo intellettivo, fisico, sociale e culturale .
Essa avviene tramite schede di valutazione che stabiliscono quattro livelli: avanzato, intermedio, base o iniziale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.
Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di

educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docente, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.
Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione dei criteri delle capacità relazionali, il team docente terrà conto dei seguenti descrittori
che hanno come campo d'esperienza "Il se è l'altro":
-È consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
-Esprime e controlla in modo adeguato emozioni ed esigenze;
-Vive con serenità e fiducia ambienti, proposte e nuove relazioni;
-Accetta le regole di convivenza;
-Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche;
-È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico. È stata, dunque, abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alle classi II e III in presenza di una valutazione inferiore ai 6/10. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti di coloro che è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Allegato:

val_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Validità dell'anno scolastico
Per l'ammissione alle classi II e III l'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei Docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicate agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Ammissione alle classi successive
L'ammissione degli alunni alle classi II e III può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Le eventuali insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione.
La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.
L'eventuale non ammissione deve essere deliberata dal consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, a maggioranza e deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti necessari

Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso

rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Eventuali motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicati agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.
Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI se previsto dalla normativa.

Livelli di apprendimento mancanti o parzialmente raggiunti

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione agli esami deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Voto di ammissione

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo, nel rispetto dei criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto d'ammissione può essere anche inferiore a 6/10 e concorre alla determinazione del voto finale dell'esame.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro I.C. “Maria Montessori” comprende due scuole dell’infanzia, due scuola primarie e una scuola secondaria di primo grado. In totale il comprensivo accoglie 69 alunni diversamente abili, 11 alunni DSA e 20 alunni BES.

Tutte le scuole sono dotate di spazi privi di barriere architettoniche tranne la scuola primaria Montessori che manca di ascensore per l’accesso al primo piano.

Gli alunni diversamente abili, BES e DSA sono al centro di tutti gli interventi organizzativi ed educativi allo scopo di creare un contesto pienamente inclusivo.

I.C. Montessori opera in modo coerente con le indicazioni nazionali affinché siano indicati con chiarezza ruoli e competenze di chi progetta ed attua a favore dell'inclusione. Sono state individuate numerose figure responsabili delle pratiche di intervento e di coordinamento del Piano Annuale, che fanno riferimento alle “figure di sistema” del nostro istituto e collaborano nella stesura della progettualità e nella realizzazione della stessa, così come indicato dal quadro normativo, tenuto conto che sono responsabili tutti gli operatori della scuola ciascuno per le proprie competenze.

Tutto il curricolo della nostra scuola è coerente rispetto al progetto di inclusione ed è pensato verticalmente per favorire la realizzazione di attività progettate in continuità tra i tre ordini di scuola. In particolare il presente Piano Annuale di Inclusione realizzerà in ore curricolari ed extra curricolari, progetti che renderanno il curricolo della nostra scuola pensato a partire dalle necessità’ di molti bambini per i quali i percorsi di individualizzazione realizzano il vero successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura dei PEI e perl a realizzazione di tutte le attività d'inclusione, la scuola si avvale della collaborazione di terapisti che privatamente o tramite convenzioni seguono i bambini dietro parere favorevole delle famiglie. Gli stessi vengono coinvolti nelle riunioni di GLI e del GLO. L'Istituto comprensivo accoglie in orario curriculare terapie gestite da specialisti in modalità extramuraria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti convolti sono gli insegnanti curriculari, gli insegnanti di sostegno, i genitori e l'equipe psicopedagogica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è determinante per tutte le fasi di progettazione e di realizzazione dell'inclusione scolastica. Tutte le scelte sono e saranno condivise perché di queste scelte ne siamo corresponsabili. I genitori componenti del GLI e del GLO, hanno un ruolo propositivo fondamentale e dovranno farsi portavoce di istanze di cambiamento. Per permettere una fattiva collaborazione gli incontri del GLI e del GLO sono costanti in modo da effettuare un monitoraggio delle attività per gli alunni DVA e per lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Rapporti giornalieri di scambio e condivisione dei percorsi

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di verifica e valutazione della scuola sono volte alla promozione delle capacità di ogni singolo alunno e sono coerenti con le scelte didattiche e metodologiche dei PEI e dei PDP previsti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutto il curricolo della nostra scuola è coerente rispetto al progetto di inclusione ed è pensato verticalmente per favorire la realizzazione di attività progettate in continuità tra i tre ordini di scuola. In particolare vengono curate attività di continuità tra i tre ordini di scuola operanti nel nostro Istituto comprensivo al fine di predisporre tutte le misure organizzative e progettuali per l'accoglienza dei bambini DVA che lasciano un ordine di scuola per frequentare quello successivo. Nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, nel contesto delle attività di orientamento e nel rispetto della privacy degli alunni, vengono condivise scelte metodologiche e organizzative.

Piano per la didattica digitale integrata

1. ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

2. OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza rimangono invariati rispetto alla didattica in presenza, in ottemperanza a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo d'Istituto. L'alunno deve rimanere, anche nell'eventualità di un ricorso alla DDI, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, mentre dovrà essere rimodulata la progettazione dell'attività educativo-didattica, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza e che tengano conto dell'inclusività e della costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Tale rimodulazione deve essere effettuata dal team dei docenti e dai consigli di classe, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.

3. ATTIVAZIONE DELLA DDI

Come previsto dalle relative Linee guida e dal Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, la scuola attiverà la DDI solo in particolari casi, che si potranno verificare durante l'anno scolastico 2022/23 e di seguito declinati: 1. per tutti gli ordini di scuola dell'I.C. M. Montessori, in caso di nuovo lockdown; 2. per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in caso di quarantena di un intero gruppo classe; 3. per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in caso di alunni immunodepressi o con patologie gravi, che impediscano la frequenza in presenza.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

5. PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Per l'espletamento della DDI, oltre alle piattaforme e funzionalità messe a disposizione dal registro elettronico Axios già in adozione, l'istituzione scolastica utilizzerà la piattaforma G Suite for Education (dominio icmontessorimirabella.edu.it). Le funzionalità e piattaforme del registro elettronico, oltre a permettere un agevole utilizzo da parte dei docenti e degli alunni e un controllo da parte dei genitori, che possono accedere con le proprie credenziali, garantiscono il rispetto della normativa inerente la Privacy. Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, tenuto conto delle potenzialità didattiche e funzionalità dello strumento e della semplicità di fruizione, G Suite for Education è stata scelta dall'istituto comprensivo per l'espletamento della DDI. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Esclusivamente per la scuola dell'infanzia e per gli studenti con BES degli altri ordini di scuola, certificati o individuati dai consigli di interclasse e classe, sarà possibile utilizzare strumenti e modalità diversi da quelli sopra previsti, in quanto obiettivo primario della DDI è mantenere il contatto tra alunni e insegnanti. Tali modalità e strumenti alternativi dovranno essere specificati all'interno dei relativi PEI e PDP, per l'approvazione dell'utilizzo da parte delle famiglie.

6. ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, in relazione all'età degli alunni, sarà previsto il seguente orario di lezioni: - per la scuola dell'infanzia si prevedono incontri quotidiani di breve durata, accuratamente progettati e calendarizzati, evitando improvvisazione ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini; - per le classi prime della scuola primaria si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe; - per altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado si assicurano almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe. Nella scuola primaria e

secondaria le ore di lezione saranno effettuate durante l'orario scolastico antimeridiano come previsto per la didattica in presenza. L'orario sarà redatto garantendo adeguato spazio alle varie discipline, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. In aggiunta potranno essere previste attività asincrone, attività in piccolo gruppo, verifiche orali, etc. L'orario delle lezioni, nei tre ordini di scuola, sarà stabilito con determina dirigenziale. Nel caso di una classe in quarantena la DDI sarà realizzata seguendo gli stessi criteri previsti nel caso di lockdown. Si dovrà, comunque, rispettare l'orario delle classi in presenza, in quanto le attività a distanza dovranno integrarsi con quelle dei gruppi di alunni che continueranno a recarsi a scuola. Nel caso di alunni immunodepressi o con patologie gravi, che non possono frequentare la scuola, verrà attivata la DDI al fine di permettere agli stessi di perseguire gli obiettivi di apprendimento del gruppo classe e di mantenere i contatti, se pur a distanza, con compagni e insegnanti. Le modalità di svolgimento della DDI saranno disposte con determina dirigenziale.

7. INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DDI

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto viene integrato con specifiche disposizioni (di seguito riportate) in merito alle norme di comportamento (netiquette) che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata. Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

7.1 La netiquette relativa alla DDI Utilizzo della piattaforma 1.

La piattaforma è ad uso esclusivamente didattico: qualsiasi altro uso per la scuola secondaria è sanzionato (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi). 2. La piattaforma deve essere uno spazio virtuale di crescita per gli utenti autorizzati: per la scuola secondaria è sanzionata la pubblicazione di file o messaggi in chat che rechino offesa o manchino di rispetto verso gli alunni e/o al personale della scuola o che violino la Privacy, che siano volgari, che possano determinare o lasciare intravedere situazioni di cyberbullismo o che danneggino l'immagine della scuola (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità). 3. È assolutamente vietato comunicare le proprie credenziali e/o link a terzi per agevolare accessi non autorizzati alla piattaforma (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità). Videolezioni 1. La lezione è

destinata, esclusivamente, agli alunni e solo questi possono interagire con i compagni e con il docente durante la stessa. L'intervento da parte di altri soggetti potrà essere immediatamente estromesso dal docente. 2. All'alunno, compatibilmente con le disponibilità di spazio, deve essere garantito un luogo silenzioso e consono all'apprendimento, sia per sé stesso che per l'intero gruppo classe. 3. Le lezioni non possono essere registrate o riprese. L'eventuale diffusione non autorizzata attraverso qualsiasi canale sarà sanzionata (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità). 4. L'alunno è tenuto a presentarsi a lezione all'orario stabilito e a lasciare le stessa all'orario fissato o quando il docente dichiarerà terminata la lezione congedando gli alunni. 5. L'alunno deve accedere alla lezione con il microfono disattivato e deve attivarlo se interpellato dal docente (ad esempio per l'appello nominale o per un'esplicita richiesta) o se desidera intervenire: prima di attivarlo deve, tuttavia, richiedere la parola con l'apposita modalità prevista e non deve accavallarsi con il compagno o con il docente che sta parlando. 6. La partecipazione deve essere attiva e attenta, l'alunno deve seguire le indicazioni dell'insegnante. 7. L'alunno deve stare a video durante la lezione e la disattivazione della webcam deve essere espressamente autorizzata dal docente. Anche gli allontanamenti dal video devono essere espressamente autorizzati. L'alunno è tenuto ad assumere un atteggiamento che rispetti le stesse regole comportamentali valide in presenza. Eventuali comportamenti non appropriati (come ad esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica, studiare altre materie) o tentativi di ostacolare lo svolgimento della lezione (ad esempio la rimozione degli altri partecipanti) verranno sanzionati e gli alunni potranno essere immediatamente estromessi dal docente (per la scuola secondaria sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi). 8. Alunni che dovessero offendere o insultare i compagni (o peggio essere responsabili di episodi di cyberbullismo), che dovessero mancare di rispetto nei confronti del personale della scuola o utilizzare linguaggio e/o gesti volgari (anche sotto forma di emoji), potranno essere immediatamente estromessi dal docente e nella scuola secondaria saranno sanzionati (sono applicabili tutte le sanzioni sotto riportate in ragione della gravità degli episodi e della reiterazione degli stessi e nei casi previsti dalla legge anche la denuncia alla pubblica autorità).

Espletamento compiti e verifiche 1.

L'alunno deve rispettare le scadenze, i formati e le modalità previste dal docente per l'invio dei file di lavori o compiti. 2. L'alunno deve svolgere a video sia le verifiche orali (effettuate in videoconferenza) che le verifiche su piattaforma (utilizzando gli appositi strumenti messi a disposizione). 3. L'alunno deve collaborare con i compagni per le attività di gruppo su piattaforma sia in ragione della propria

crescita che per non compromettere il lavoro dei compagni. 7.2 Sanzioni per la scuola secondaria di primo grado 1. Nota disciplinare (scritta dal docente nel registro elettronico). 2. Ammonizione orale (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale). 3. Ammonizione scritta (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale). 4. Allontanamento dalla DDI con sospensione dell'utenza (deliberata dal consiglio di classe con la presenza della componente genitoriale).

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA (INTEGRAZIONE AL PTOF)

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, accanto alla lezione partecipata in videoconferenza, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. La verifica degli apprendimenti può essere realizzata utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e in particolare la piattaforma G Suite for Education, le piattaforme e gli strumenti del registro elettronico AXIOS e solo per i casi eccezionali, riportati nel paragrafo precedente, gli strumenti aggiuntivi. A titolo esemplificativo possono essere utilizzati: - esercitazioni e verifiche su piattaforma: la tipologia di prova, la possibile strutturazione della stessa, nonché il tempo necessario all'effettuazione della prova sono prerogative del docente, che li sceglierà in ragione della propria disciplina (in una prova strutturata, con la presenza di almeno un quesito del tipo "Risposta aperta", il tempo medio per le risposte non potrà, comunque, essere inferiore ai 2 minuti a domanda); - le verifiche orali in videoconferenza (avendo sempre cura che siano contemporaneamente presenti in videoconferenza almeno 2 alunni oltre al docente); - altre attività effettuate in videoconferenza (interviste tra alunni, dibattito su una tematica, gioco di ruolo, etc); - la restituzione tramite allegato di lavori oggetto di valutazione, effettuati dagli alunni (testi, presentazioni multimediali, esercizi svolti, relazioni, tesine interdisciplinari, etc); - lavori realizzati dagli alunni, anche in cooperative learning (in modalità on line), grazie a software informatici ad uso didattico e gratuiti, scelti dai docenti e confacenti alle proprie discipline. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e/o dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

9. LA VALUTAZIONE (INTEGRAZIONE AL PTOF)

9.1 La valutazione del comportamento Non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza, del rispetto dell'orario e della qualità della partecipazione In riferimento al giudizio di comportamento, le griglie presenti in seno al PTOF vengono sostituite dalle seguenti, modificate in relazione alle peculiarità della DDI. I descrittori dentro parentesi non dovranno essere considerati per quegli alunni che, per comprovate difficoltà cognitive, non potranno partecipare ai live.

9.2 La valutazione degli obiettivi formativi e di apprendimento

In riferimento alla valutazione, si ricorda che la normativa vigente, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" (nota del Miur pubblicata l'8 marzo 2020), quindi il presente documento non vuole in alcun modo entrare nelle prerogative di ogni singolo docente, bensì fornire indicazioni generali, vista la dimensione nuova in cui il corpo docente si trova ad operare e le difficoltà che potrebbero emergere sia da parte degli alunni che degli insegnanti. La valutazione delle prove o degli elaborati e il peso con cui ognuno di essi concorre alla valutazione finale è, quindi, prerogativa esclusiva del docente che, tuttavia, dovrà sempre tener conto di quanto previsto nella relativa sezione del PTOF (criteri approvati in Collegio dei Docenti) e delle mutate condizioni in cui operano gli alunni rispetto all'abituale didattica in presenza: dagli strumenti tecnologici che non tutti sanno utilizzare, al minor contatto con il docente e quindi alla necessità di dover sviluppare sempre più la competenza "Imparare a imparare". La valutazione tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Bisogna, inoltre, distinguere tra strumento di verifica e criterio di valutazione: i punteggi che alcuni strumenti di verifica delle piattaforme in uso forniscono al termine, ad esempio, di un test non sono in alcun modo vincolanti per il docente, che entrerà nel merito della prova stessa e stabilirà la corrispondenza tra la prova e le griglie che egli utilizza in conformità a quanto previsto dal PTOF. Come avviene per la didattica in presenza, la valutazione di prove ed elaborati è comunicata agli alunni nel rispetto dei criteri di trasparenza e tempestività previsti dalla normativa vigente (per i prodotti degli alunni da valutare e le verifiche su piattaforma subito dopo la correzione, per le verifiche orali e le attività in videoconferenza al termine della prova). I voti delle prove saranno inseriti nel registro elettronico nella data in cui sono state effettuate, mentre per gli allegati inviati dagli alunni e oggetto di valutazione, nella data in cui sono stati visionati e corretti dall'insegnante (al

fine di inserire le valutazioni nel registro tutte alla stessa data). Particolare rilevanza deve essere, inoltre, data all'autovalutazione da parte dell'alunno, soprattutto nelle prove orali e nelle attività svolte in videoconferenza. Anche in condizioni di Didattica Digitale Integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP).

10. ALUNNI CON BES Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni disabili opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. Anche per gli alunni con BES, individuati dal consiglio di classe, si tiene conto di quanto specificato nei relativi PDP. Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

11. PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico (titolare del trattamento dei dati) quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Come già specificato nel paragrafo 5, le funzionalità e piattaforme del registro elettronico

Axios, garantiscono il rispetto della normativa inerente la Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR). In relazione alla piattaforma G Suite for Education, trattandosi di una piattaforma di Google, che ha sede legale e server di archiviazione al di fuori dell'UE, non viene garantita la Privacy, secondo quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (GDPR). I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale degli alunni dell'Istituto Comprensivo "M. Montessori" vengono messi al corrente, attraverso un'apposita informativa, di quanto sopra esposto e firmano il proprio consenso informato. Soltanto dopo la firma del consenso potranno essere creati/attivati i relativi account con dominio "icmontessorimirabella.edu.it".

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia vengono garantiti anche attraverso gli strumenti telematici idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. Le assemblee genitoriali, gli incontri quadrimestrali scuolafamiglia, i consigli di classe, interclasse e intersezione, che prevedono la presenza della componente genitoriale, verranno realizzati in modalità on line, se non sarà possibile l'effettuazione degli stessi in presenza. Gli strumenti utilizzati sono gli stessi già elencati al paragrafo 5.

13. FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Allegati:

PIANO-DDI.pdf

Aspetti generali

5.2 ORGANIGRAMMA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA (A. S. 2022-2023)

RUOLO	TITOLARE DEL RUOLO	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. SALVATORE SIBILLA	Legale rappresentante e responsabile dell'Istituto, referente generale dei servizi.
DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Dott. FABIO PIZZO	• Responsabile dei servizi di organizzazione generale ed amministrativi. • Coadiuva il DS in tutte le attività gestionali e amministrative. • Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche • Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza.
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	Prof. Giuseppina AMMOSCATO	• Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente.

		• Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. • Coadiuva il Dirigente nella gestione dei rapporti con il Territorio. • Sostituisce il DS in caso di assenza.
2°COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	**Ins. ALESSANDRA MANGANO**	• Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche. • Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza. • Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente. • Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.
RESPONSABILI DI PLESSO	**Prof. AMMOSCATO GIUSEPPINA - PLESSO MIRABELLA** **Prof. LAURA VELLA -**	

	PLESSO WOJTYLA Ins. A. MANGANO - INS. SALVATORE VIVONA - PLESSO MONTESSORI Ins. MARIA LUISA ASTA - PLESSO S. D. SAVIO Ins. FRANCESCA RAGUSA e Ins. DANIELA TOGNETTI - PLESSO COLLODI FRANCA MESSINA - PLESSO APORTI	
ANIMATORE DIGITALE	Prof. ANTONINO MULÈ	• coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF • affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD

SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Prof. VINCENZA MANISCALCHI

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: GESTIONE PTOF

PROF. NOEMI BENENATI - PROF. ANTONINO MULE'

- Cura dell'elaborazione e dell' aggiornamento del P.T.O.F. della Carta dei Servizi.
- Coordinamento delle progettazioni intra ed extra CURRICOLARI in coerenza con il PTOF.
- Programmazione d'Istituto e CURRICOLI.
- Coordinamento, stesura ed elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento.

AREA 2: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

INS. GRIMAUDO MARIA (nido, materna e primaria)

PROF. RANDAZZO GABRIELLA (Primaria, secondaria, orientamento)

- Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche.
- Coordinamento del comitato scientifico didattico e della commissione continuità.

AREA 3: FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI

INS. MARIANNA MALTESE E INS. LAURA PACE

- Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione dei docenti
- Coordinamento delle nuove tecnologie, biblioteca e laboratori.
- Sostegno alla produzione dei materiali didattici multimediali.

AREA 4: DISPERSIONE SCOLASTICA, DISAGIO, SVANTAGGIO, DSA, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INS. SALVATORE VIVONA

- Rilevazione, monitoraggio e assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie.
- Rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica e i Servizi sociali.
- Coordinamento dei progetti inerenti la Dispersione scolastica.
- Coordinamento del GLI e del GOSP.
- Coordinamento per i DSA e Svantaggio.
- Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi.
- Elaborare progetti assieme agli altri insegnanti di sostegno per valorizzare le capacità e le competenze degli alunni diversamente abili.

AREA 5: RAPPORTI CON ENTI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

INS. ANGELA GALLO E INS. MICHELA RUSTICI

- Autovalutazione d'Istituto.
- Monitoraggio e valutazione progetti curricolari ed extracurricolari.
- Rapporti con Enti esterni.
- Visite guidate e viaggi d'istruzione

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

Responsabile dipartimento infanzia: Ins. F. Messina

Responsabili dipartimento primaria:

a) Area Linguistica, antropologica, artistica, religione, musica, inglese: Ins. Asta Giovanna;

b) Area Matematica, scientifica, tecnologica e motoria: Ins. Costa Susanna

Dipartimenti interdisciplinari per la secondaria:

- Responsabile Dipartimento di Lettere, arte e immagine, musica e religione: prof.ssa Balì Rossella.
- Responsabile Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico e motorio: prof. Palmisano Michele.
- Responsabile Dipartimento di Lingue straniere: prof.ssa Stellino Caterina .

Dipartimento di Area attività di sostegno:

- Ins. Salvatore Vivona.

RESPONSABILI DI LABORATORI E BIBLIOTECHE

- Aule di Scienze (plesso Mirabella e plesso Wojtyla): prof. La Rosa Gaetano Denis,
- **Aula d'Informatica S. Domenico Savio:** Prof. Antonino Mulè;
- Aula d'Informatica Wojtyla: Prof. Antonino Mulè;
- Aula d'Informatica Montessori: Ins. Salvatore Vivona;
- **Aula d'Informatica Mirabella:** Prof. Antonino Mulè;
- **Aula di Musica:** Prof.ssa Giuseppina Ammoscato.

REFERENTI COVID

- I.C. Montessori: Prof.ssa Minore Rossella.
- Plesso Aporti: Ins. Paola Maria Mazzara.
- Plesso Collodi: Ins. Francesca Ragusa.
- Plesso Montessori: Ins. Alessandra Mangano.
- Plesso S. Domenico Savio: Ins. Genovese Enza.
- Plesso Mirabella: Prof.ssa Minore Rossella.
- Plesso Wojtyla: Prof.ssa Vella Laura.

REFERENTI ATTIVITÀ

Referente di educazione civica:

- Scuola media: prof.ssa **Cipolla Chiara**
- **Scuola primaria: ins. Castellino Maria Angela**
- **Scuola infanzia: Aiello Giuseppa Anna**

Referenti per la dispersione

- per la scuola dell'infanzia: Ins. Piera Meri D'Angelo
- per la scuola primaria: Ins. Caterina Sorrentino;
- per la scuola secondaria: Prof.ssa Gabriella Randazzo;

Referente alla bullismo e cyberbullismo: **Ins. Mariangela Castellino;**

Referente per i DSA e BES: **Prof.ssa Pierangela D'Angelo;**

Referente del sito web: **Prof. Antonino Mulè;**

Referente INVALSI: **Prof. Giuseppe Vesco.**

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Commissione "Vigilanza Sanitaria" (sicurezza ed emergenza Covid)

Tutti i responsabili di plesso e tutti i referenti Covid

COMMISSIONE ELETTORALE

- Docenti: **Maria Antonella Piccolo e Giuseppina Ammoscato**
- Personale Ata: **Lucchese Maria**
- Genitori: **Grimaudo Francesca e Randazzo Gabriella.**

Commissione G.L.I.

Alessandra Mangano, Salvatore Vivona, Susanna Costa, Daniela Tognetti, Francesca Ragusa, Pierangela D'Angelo, Chiara Cipolla.

Commissione continuità

Tutte le docenti dei bambini di cinque anni (infanzia), **Ribilotta Maria, Messina Antonella, Maniscalchi Vincenza, Grimaudo Maria, Re Daniela Rita, Nizza Mariantonella, Pirrello Claudia, Aiello Giuseppa Anna, Varvaro Antonina, Geraci Loredana Fabiola.**

Commissione RAV-NIV-PTOF

Messina Franca, Piccolo Maria Antonella, Asta Maria Luisa, Ribilotta Maria, Vella Laura.

E la F.S. Area1.

Commissioni orario

- Plesso Collodi: insegnanti **Daniela Tognetti** e **Francesca Ragusa**
- Plesso Aporti: insegnante **Franca Messina**
- Plesso Montessori: insegnanti **Alessandra Mangano, Antonella Messina** e **Maria Ribilotta**

- Plesso San D. Savio: insegnanti **Maria Luisa Asta** e **Laura Pace**
- Scuola. sec. di I grado: insegnanti **Minore Rossella, Palmisano Michele, Vella Laura, Giuseppina Ammoscato.**

Commissioni accoglienza

Tutti i docenti dei bambini di tre anni (infanzia)

Tutti i docenti delle classi prime (primaria)

Prof.ssa **Prof.ssa La Franca Claudia** (scuola sec. di I grado).

Coordinatori di Educazione Civica

Plesso Mirabella- Wojtyla

- Classe I A – Prof.ssa Benenati Noemi
- Classe II A – Prof.ssa Cipolla Chiara
- Classe III A - Prof. Tartamella Simona
- Classe I B – Prof. Vesco Giuseppe
- Classe II B - Prof.ssa Balì Rossella
- Classe III B - Prof.ssa Trovato Marianna .
- Classe I C - Prof.ssa Canzonieri Sonia.
- Classe II C - Prof.ssa La Franca Claudia.
- Classe III C - Prof.ssa Stellino Caterina.
- Classe I D - Prof.ssa Re Daniela).

PLESSO MONTESSORI

- Classe IA **- Ins. Ribilotta Maria**

- Classe IB **- Ins. Denaro Daniela**
- Classe I C **- Ins. Messina Antonella**
- Classe I D **- Ins. De Luca Graziella**
- Classe II A **- Ins. Cascio Gina Aurelia**
- Classe II B **- Ins. Pirrone Giuseppa**
- Classe II C **- Ins. Clemenza Rosetta**
- Classe III A **- Ins. Grimaudo Francesca**
- Classe IIIB **- Ins. Catanzaro Giuseppina**
- Classe IV A **- Ins. Castellino Maria Angela**
- Classe IV B - **Ins. Asta Giovanna**
- Classe IV C - **ins. Grippi Fina**
- Classe V A - **Ins. Maniscalchi Marianna**
- Classe V B **- Ins. Maniscalchi Vincenza**

PLESSO SAN DOMENICO SAVIO

- Classe I A **- Ins. Grimaudo Maria**
- Classe II A **- Ins. Di Maggio Patrizia**
- Classe III A **- Ins. Scibilia Caterina**
- Classe IV A **- Ins. Gallo Angela**
- Classe IV B **- Ins. Sorrentino Caterina**
- Classe V A **- Ins. Accardi Caterina**

Presidenti e Segretari d'intersezione

- Plesso **Collod**i - bambini di 3 anni
- Presidente insegnante **Marianna Maltese** (segretario: **Agosta Giovanna**).
- Plesso **Collodi** - bambini di 4 anni
- Presidente insegnante **Puntrello Giuseppa** (segretario: ins. **Piccolo Maria Antonella**).
- Plesso **Collodi** - bambini di 5 anni
- Presidente insegnante, **Aiello Giusy** (Segretario **Varvaro Antonina**).
- Plesso **Aporti**
- Presidente insegnante **Geraci Loredana Fabiola** (Segretario insegnante **Costa Francesca**).

Presidenti e Segretari d'interclasse

Plessi Montessori - San D. Savio

- Classi prime Presidente ins. **Ribilotta Maria** (Segretario ins. **Denaro Daniela**).
- Classi seconde Presidente ins. **Cascio Gina Aurelia** (segretario **Pirrone Giuseppa**).
- Classi terze Presidente ins. **Costa Susanna** (segretario ins. **Catanzaro Giuseppina**).
- Classi quarte Presidente ins. **Asta Giovanna** (segretario ins. **Grippi Crocifissa**)
- Classi quinte Presidente ins. **Maniscalchi Vincenza** (segretario ins. **Accardi Caterina**).

Coordinatori e segretari dei consigli di classe della scuola sec. di I grado

- Classe I A – Prof.ssa **Benenati Noemi** (segretario **Amato Rosanna**).
- Classe II A – Prof.ssa **Cipolla Chiara** (segretario **Franca Sammaritano**).
- Classe III A - Prof. **Tartamella Simona** (segretario **Claudia Pirrello**).
- Classe I B – Prof.**Vesco Giuseppe** (segretario **Sciacca Maria**).
- Classe II B - Prof.ssa **Balì Rossella** (segretario **Cruciata Margherita**).
- Classe III B - Prof.ssa **Trovato Marianna** (segretario **Maimone Angelica**).
- Classe I C - Prof.ssa **Canzonieri Sonia** (segretario **Sonia Morsellino**).
- Classe II C - Prof.ssa **La Franca Claudia** (segretario **Rosa Coppola**).
- Classe III C - Prof.ssa **Stellino Caterina** (segretario **La Rosa Denis**).
- Classe I D - Prof.ssa **Re Daniela** (segretario **Minore Rossella**).

Tutor per i docenti neo immessi in ruolo

Docente neo immessa in ruolo **GAMBINO GIUSEPPA** (infanzia) Tutor insegnante **Voi Maria**

Docente neo immesso in ruolo **ROMANO LUCIO** (infanzia) Tutor insegnante **Anselmo Giovanna**

Docente neo immesso in ruolo **LA ROSA GAETANO DENIS** (secondaria I grado) Tutor insegnante **V Giuseppe**

APERTURA DEI LOCALI

PLESSI	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
TUTTI I PLESSI DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 16:00
PLESSO MIRABELLA	Dal lunedì al venerdì Martedì e giovedì	Dalle ore 8:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:30
PLESSO WOJTYLA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 14:00
PLESSO S. D. SAVIO	Dal lunedì al giovedì Venerdì Martedi Giovedì	Dalle ore 8:10 alle ore 14.10 Dalle 8.10 alle 13.10 Dalle ore 15.00 alle ore 18:30 Dalle 15.30 alle 17.30
MONTESSORI	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:10 alle ore 16:10
	Martedì	Dalle ore 8:10 alle ore 18:10

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

PERSONALE	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
SERVIZIO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO	Lunedì, mercoledì e venerdì	Dalle ore 07:45 alle ore 14:00
	Martedì e Giovedì	Dalle ore 7:45 alle ore 14:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:00
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA GENITORI	Solo per appuntamento Dal lunedì al venerdì	Dalle 12:00 alle 14:00
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA DOCENTI E ATA	Solo per appuntamento Dal lunedì al venerdì	Dalle 12.00 alle 13.45
RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Martedì e giovedì	Dalle 10.00 alle 12-00
RICEVIMENTO DEI DOCENTI	Giorno della settimana indicato dai docenti	Nell'ora indicata dai docenti, su appuntamento

In relazione all'emergenza COVID-19 gli orari di ricevimento possono subire modifiche

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto comprensivo aderisce alle seguenti Reti:

- accordo di rete con il Comune di Alcamo (TP);
- accordo di rete per attività di formazione, informazione e di screening con la ASL;
- accordo di rete Ambito 27 – Scuola capofila: ITET "G. Caruso Alcamo";

Sono in essere le seguenti convenzioni e protocolli d'intesa:

- convenzione con il comune di Alcamo relativa al personale per l'assistenza igienico-sanitaria e infermieristica e assistente alla comunicazione;

- convenzioni con Cooperative ed Associazioni del territorio per assistenza alle docenti dell'infanzia e della scuola primaria;
- convenzioni con società sportive del Territorio;
- convenzioni e accordi con realtà produttive locali;
- convenzione con "Lingua+" per attività di potenziamento e certificazioni linguistiche;
- convenzione per lo svolgimento del programma "Frutta nelle scuole".

Inoltre, l'I.C. "M. Montessori" può fregiarsi del logo di "Scuola Amica UNICEF", per l'attività portata avanti negli ultimi anni accanto all'importante organismo internazionale. L'istituto comprensivo partecipa annualmente alle giornate FAI nell'ambito dell'iniziativa "Apprendisti Ciceroni - Mattinate d'inverno".

PREVISIONI E FABBISOGNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

PREVISIONI RELATIVE AL N. DI SEZIONI (INFANZIA) E CLASSI (PRIMARIA/SECONDARIA)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024				
ANNO SCOLASTICO 2024/2025				
ORDINE DI SCUOLA - PLESSO	Sezioni/ Classi	Modalità oraria	N. moduli giornalieri	Tempo scuola settimanale
Scuola Primaria "San D. Savio"	**7**	**Ora**	**5/6**	**I,II,III=27 ore IV, V= 29 ore**
Scuola Primaria "M. Montessori"	**12**	**Ora**	**5/6**	**I,II,III=27 ore IV, V= 29 ore**
Scuola Primaria "M. Montessori" T.N.	**10**	**Ora**	**5/6**	**I,II,III,IV=27 ore IV, V= 29 ore V=29 ore**
Scuola Primaria "M.	10	Ora	8	40

RECUPERO, POTENZIAMENTO E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

La scuola per far raggiungere gli obiettivi formativi emersi avrà la necessità di potenziare il suo organico con docenti di lingua italiana, di matematica, di lingua straniera e di strumento musicale. Nello sviluppo del Piano di miglioramento e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento laboratoriale: sviluppo delle competenze digitali sia degli studenti che dei docenti;
- recupero e potenziamento in italiano e matematica;
- sviluppo di comportamenti legati al rispetto della convivenza civile, della legalità, della sostenibilità ambientale, sia per gli studenti che per i genitori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva;
- potenziamento linguistico sia per alunni che per docenti anche con esperienze di formazione all'estero;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento nello sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con riferimento all'alimentazione e allo sport.

La scuola è dotata di laboratori di informatica presenti sia nella sede centrale che nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado, di un laboratorio linguistico presente nella sede centrale, inoltre tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM con postazione multimediale. Negli istituti comprensivi non è prevista la figura dell'assistente tecnico informatico, ma la presenza diffusa delle nuove tecnologie per una didattica innovativa rende necessaria la presenza di tale figura professionale in grado di mantenere efficienti ed operativi gli ambienti di apprendimento.

L'organico dell'autonomia è utilizzato per:

- le attività curricolari della scuola;
- ridurre la varianza tra le classi negli esiti delle prove INVALSI;

attività di potenziamento per l'acquisizione da parte degli allievi della certificazione in lingua inglese e spagnola;

- attività di recupero delle competenze di base nelle classi prime, terze e quarte a rischio dispersione;
- attività teatrali per il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica;
- supporto alle classi in cui sono presenti allievi con disturbi comportamentali;
- attività alternative all'IRC.

FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE PER IL TRIENNIO

SCUOLA DELL'INFANZIA: TPAA81101L - PLESSO "F. APORTI" - TPAA81102N - PLESSO "COLLODI"				
FABBISOGNO TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025				
A.S.	Posti Comuni	Posti di Sostegno	Posti Organico Potenziato (*)	Motivazioni
22/23	24	9		
23/24	24	9		
24/25	24	9		

SCUOLA PRIMARIA: TPEE81101T - PLESSO "S.D.SAVIO" TPEE81102V - PLESSO "M.MONTESSORI"					
FABBISOGNO TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025					
A.S.	Posti Comuni	Specialisti Inglese	Posti di Sostegno	Posti Organico Potenziato (*)	Motivazioni
22/23	27	3	16	3	Progetti di Letto-scrittura, logico-matematica
23/24	27	3	16	3	Progetti di Letto-scrittura, logico-matematica
24/25	27	3	16	3	Progetti di Letto-scrittura, logico-matematica

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R - SC. MEDIA"MIRABELLA"
FABBISOGNO TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

A. S. 2022/2023				
CLASSE DI CONCORSO	Posti Comuni	Posti Sostegno	Posti Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	5+10 h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2 Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMATCA E SCIENZE	3+ 4 h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
A028 MATEMATCA E SCIENZE	3+ 4 h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+3h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi Corsi pomeridiano di Francese e Tedesco

AA25 FRANCESE	6h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione DELF) ed eventuale sdoppiamento classi
AC25 SPAGNOLO	14h	-	-	
A001 ARTE	1+2h	-	-	
A030MUSICA	1+2h	-	-	
A060 TECNOLOGIA	16h	-	-	
A041 INFORMATICA	-	-	-	
A049 ED.FISICA	1+2h	-	-	
AD00 SOSTEGNO	-	15		

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R - "MIRABELLA"
FABBISOGNO TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025
A. S.2023/2024

CLASSE DI CONCORSO	Posti Comuni	Posti Sostegno	Posti Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	5+10h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2 Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMAT. E SCIENZE	3+6h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+3h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi Corsi pomeridiani di Francese – Tedesco
AA25 FRANCESE	6h	-	-	
AC25 SPAGNOLO	14h	-	-	
A001 ARTE	1+2h	-	-	

A030 MUSICA	1+2h	-	-	
A060 TECNOLOGIA	1+2h	-	-	
A041INFORMATICA	-	-	-	
A049 ED.FISICA	1+2h	-	-	
AD00SOSTEGNO	-	15	-	

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO TPMM81101R - "MIRABELLA"

FABBISOGNO TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

A. S. 2024/2025

CLASSE DI CONCORSO	Posti Comuni	Posti Sostegno	Post Potenziamento Dispersione Organizzazione (*)	Motivazioni
A022 ITALIANO, STORIA E	5+10h	-	1	Recupero di Italiano Italiano L2

GEOGRAFIA				Potenziamento (studio del latino)
A028 MATEMAT. E SCIENZE	3+6h	-	1	Recupero di matematica Potenziamento (statistica e geometria) ed eventuale sdoppiamento classi
AB25 INGLESE	1+3h	-	1	Potenziamento (preparazione per la certificazione (Trinity) ed eventuale sdoppiamento classi
AA25 FRANCESE	6h	-	-	
AC25 SPAGNOLO	14h	-	-	
A001 ARTE	1+2h	-	-	
A030 MUSICA	1+2h	-	-	
A060 TECNOLOGIA	1+2h	-	-	
A041 INFORMATICA	-	-	-	
A049 ED.FISICA	1+2h	-	-	

AD00 SOSTEGNO	-	15	-	

*Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015,i docenti dell'***organico dell'autonomia** concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

- Attività di insegnamento.
- Attività di potenziamento(Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani).
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici).
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso).
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg).
- Attività alternative all'IRC.

FABBISOGNO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO PER IL TRIENNIO

Ai sensi del comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015

Personale	Plesso/Sede	N. Classi	N. Alunni	N. Unità di Personale
Collaboratori scolastici	Scuola dell'infanzia Collodi	10	216	4
	Scuola dell'infanzia "Aporti"	4	87	2
	Scuola primaria "Montessori"	15	331	6
	Scuola primaria"S.D. Savio"	7	140	3
	Scuola secondaria di primo grado"Mirabella"	5	108	2
	Scuola secondaria di primo grado"Wojtyla"	3		2
Assistenti amministrativi	Istituto Comprensivo	45	882	5
Assistenti Tecnici	Scuola primaria e secondaria	31	539	1
Assistente igienico sanitario	Istituto Comprensivo	45	882	1
Assistente alla comunicazione	Istituto Comprensivo	45	882	4

La previsione del numero dei collaboratori scolastici tiene conto sia del fatto che nella scuola primaria e secondaria di primo grado si svolgono attività pomeridiane di recupero, potenziamento, sportive e musicali, sia della necessità di provvedere alla sostituzione di detto personale in caso di supplenze brevi, sia della realizzazione dei progetti PON autorizzati dall'Autorità di Gestione. La scuola, inoltre, è aperta al territorio ed infatti ha

stipulato convenzioni con Associazioni sportive, musicali, culturali, Cooperative per l'assistenza didattica.

Gli assistenti igienico-sanitari e gli assistenti alla comunicazione vengono forniti dal Comune di Alcamo.

La richiesta del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, è nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall' arti colo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI PER IL TRIENNIO

Strettamente collegata ai punti precedenti vi è la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fondi di finanziamento statali, comunitarie o private. Occorre tenere presente che la scuola possiede laboratori di informatica e linguistici le cui strumentazioni verranno implementate attraverso progetti PON già approvati e finanziati per permettere anche un uso individuale agli alunni durante le attività proposte dagli insegnanti. Possiede, inoltre, laboratori di scienze nella scuola secondaria che andrebbero implementati con nuova e adeguata strumentazione; laboratori di musica della scuola primaria e secondaria che necessitano di integrazione di ulteriori apparecchiature specifiche per l'ascolto e la produzione.

Nella tabella seguente si menzionano i progetti già approvati. La dotazione di attrezzature tecnologiche e di strutture idonee è funzionale ai fabbisogni formativi sopra citati e, soprattutto, alla necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali:

PLESSO	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Tutto l'istituto	"Monitor digitali interattivi per la didattica" e "Digitalizzazione amministrativa"	Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia	Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.
Tutto l'istituto	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia "	Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso Pubblico prot. nr. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.
Tutto l'Istituto	Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"	Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (scienze, tecnologia,	Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

		ingegneria e matematica).	
Tutto l'istituto	CURRICOLO DIGITALE con scuola capofila Liceo "Pascasino" di Marsala	Realizzare un curricolo digitale verticale per tutti gli ordini di scuola sul' ARTE. Migliorare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Candidatura AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 110080 del 23 settembre 2016
Tutto l'istituto	CREATIVITY LAB. INSIEME SI PUÒ INSIEME CRESCIAMO	Interventi per il successo scolastico degli studenti Migliorare le competenze di base	Azione n.0009707 del 27/04/2021 –10.1.1.A – 10.2.2.A - FSE e FDR - Apprendimento e socialità
Sede della scuola secondaria di primo grado e plesso della Scuola Primaria	Arredo scolastico: banchi singoli e sedie, armadi, scaffalatura, lavagne anallergiche	Arredo multifunzionale per una didattica flessibile	Donazioni di privati – Comune di Alcamo

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In un mondo in cui i saperi si ampliano e si rinnovano in continuazione, la scuola dimostra la sua vitalità non solo utilizzando nuove strategie didattiche ma anche dialogando col territorio per migliorare la propria offerta formativa e per garantire sempre il successo formativo che possa consentire agli alunni un inserimento efficace nei diversi ambiti della società.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in rete con altre scuole corsi di formazione per il raggiungimento delle priorità sopra individuate e per l'attuazione del piano dell'offerta formativa. La funzione strumentale Area 3 avrà il compito di pubblicizzare e coordinare le attività di formazione previste dal piano. Per ciascuna attività formativa organizzata dalla Scuola verrà rilasciato un "Attestato di partecipazione".

Le metodologie adottate saranno quelle dei laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze ..., secondo un'articolazione che prevede attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Ciascun docente ha facoltà di svolgere attività formative coerenti con le priorità strategiche del presente Piano presso Enti riconosciuti dal MIUR. I docenti che svolgono autonomamente attività di formazione sono tenuti a darne comunicazione al DS, fornendo una descrizione del corso e impegnandosi a esibire l'attestato di frequenza.

Ciascun docente avrà un proprio Piano di formazione individuale, che entrerà a far parte del Portfolio delle competenze, il quale si arricchirà nel corso del triennio del piano formativo di

istituto, dell'Ambito e di quello nazionale.

La Scuola si impegna a creare e mantenere rapporti con il territorio per valutare le proposte e le offerte di formazione di Enti esterni; promuove la partecipazione ad azioni di raccordo con docenti di altri ordini e gradi, per favorire sia la continuità didattica, sia la formazione in rete con altre scuole.

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento. Il Piano di aggiornamento si prevede mirato a:

- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
- metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- metodologie didattiche di insegnamento apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- metodologie d'insegnamento/apprendimento sulla didattica per competenze;
- metodologie d'insegnamento/apprendimento per alunni con DSA;
- acquisizione della certificazione livello B2 e B1 in lingua inglese.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Nei tempi previsti dal MIUR sarà, inoltre, effettuata la rendicontazione relativa al triennio in conclusione. Tale

aspetto viene e verrà curato dalle funzioni strumentali relative alle aree di pertinenza.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof. Giuseppina AMMOSCATO Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. Coadiuva il Dirigente nella gestione dei rapporti con il Territorio. Sostituisce il DS in caso di assenza. Ins. ALESSANDRA MANGANO: Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche. Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza. Cura il controllo delle presenze e dei ritardi del personale docente e ne facilita il rapporto con il dirigente. Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.	2
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE PTOF PROF. NOEMI BENENATI - PROF. ANTONINO MULE' Cura dell'elaborazione e dell' aggiornamento del P.T.O.F. della Carta dei Servizi. Coordinamento delle progettazioni intra ed extra CURRICOLARI in coerenza con il PTOF. Programmazione d'Istituto e CURRICOLI. Coordinamento, stesura ed elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. AREA 2: ORIENTAMENTO E	9

CONTINUITÀ INS. GRIMAUDO MARIA (nido, materna e primaria) PROF. RANDAZZO GABRIELLA (Primaria, secondaria, orientamento) Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche. Coordinamento del comitato scientifico didattico e della commissione continuità. AREA 3: FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI INS. MARIANNA MALTESE E INS. LAURA PACE Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione dei docenti. Coordinamento delle nuove tecnologie, biblioteca e laboratori. Sostegno alla produzione dei materiali didattici multimediali. AREA 4: DISPERSIONE SCOLASTICA, DISAGIO, SVANTAGGIO, DSA, ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI INS. SALVATORE VIVONA Rilevazione, monitoraggio e assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie. Rapporti con l'osservatorio sulla dispersione scolastica e i Servizi sociali. Coordinamento dei progetti inerenti la Dispersione scolastica. Coordinamento del GLI e del GOSP. Coordinamento per i DSA e Svantaggio. Coordinamento dei docenti di sostegno e dei relativi interventi. Elaborare progetti assieme agli altri insegnanti di sostegno per valorizzare le capacità e le competenze degli alunni diversamente abili. AREA 5: RAPPORTI CON ENTI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE INS. ANGELA GALLO E INS. MICHELA RUSTICI Autovalutazione d'Istituto. Monitoraggio e valutazione progetti curricolari ed extracurricolari. Rapporti con Enti esterni. Visite guidate e viaggi d'istruzione

Capodipartimento	Responsabile dipartimento infanzia: Ins. F. Messina Responsabili dipartimento primaria: a) Area Linguistica, antropologica, artistica, religione, musica, inglese: Ins. Asta Giovanna; b) Area Matematica, scientifica, tecnologica e motoria: Ins. Costa Susanna Dipartimenti interdisciplinari per la secondaria: Responsabile Dipartimento di Lettere, arte e immagine, musica e religione: prof.ssa Balì Rossella. Responsabile Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico e motorio: prof. Palmisano Michele. Responsabile Dipartimento di Lingue straniere: prof.ssa Re Daniela Rita. Dipartimento di Area attività di sostegno: Ins. Salvatore Vivona.	7
Responsabile di plesso	Prof. AMMOSCATO GIUSEPPINA - PLESSO MIRABELLA Prof. LAURA VELLA - PLESSO WOJTYLA Ins. A. MANGANO - INS. SALVATORE VIVONA - PLESSO MONTESSORI Ins. MARIA LUISA ASTA - PLESSO S. D. SAVIO Ins. FRANCESCA RAGUSA e Ins. DANIELA TOGNETTI - PLESSO COLLODI Ins. FRANCA MESSINA - PLESSO APORTI	8
Responsabile di laboratorio	Aule di Scienze (plesso Mirabella e plesso Wojtyla): prof. La Rosa Gaetano Denis, Aula d'Informatica S. Domenico Savio: Prof. Antonino Mulè; Aula d'Informatica Wojtyla: Prof. Antonino Mulè; Aula d'Informatica Montessori: Ins. Salvatore Vivona; Aula d'Informatica Mirabella: Prof. Antonino Mulè; Aula di Musica: Prof.ssa Giuseppina Ammoscato.	4
Animatore digitale	Prof. ANTONINO MULÈ Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, affianca il DS e il DSGA nella	1

	progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	
Coordinatore dell'educazione civica	PLESSO MONTESSORI Classe IA - Ins. Ribilotta Maria Classe IB - Ins. Denaro Daniela Classe I C - Ins. Messina Antonella Classe I D - Ins. De Luca Graziella Classe II A - Ins. Cascio Gina Aurelia Classe II B - Ins. Pirrone Giuseppa Classe II C - Ins. Clemenza Rosetta Classe III A - Ins. Grimaudo Francesca Classe IIIB - Ins. Catanzaro Giuseppina. Classe IV A - Ins. Castellino Maria Angela Classe IV B - Ins. Asta Giovanna Classe IV C - Ins. Grippi Fina Classe V A - Ins. Maniscalchi Marianna Classe V B - Ins. Maniscalchi Vincenza PLESSO SAN DOMENICO SAVIO Classe I A - Ins. Grimaudo Maria Classe II A - Ins. Di Maggio Patrizia Classe III A - Ins. Scibilia Caterina Classe IV A - Ins. Gallo Angela Classe IV B - Ins. Sorrentino Caterina Classe V A - Ins. Accardi Caterina	14
SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI	Prof. VINCENZA MANISCALCHI	1
Referenti COVID	I.C. Montessori: Prof.ssa Minore Rossella. Plesso Aporti: Ins. Mazzara Paola Maria. Plesso Collodi: Ins. Ragusa Francesca . Plesso Montessori: Ins. Mangano Alessandra. Plesso S. Domenico Savio: Ins. Genovese Enza. Plesso Mirabella: Prof.ssa Minore Rossella. Plesso Wojtyla: Prof.ssa Vella Laura.	7
Referenti Attività	Referente di educazione civica: Scuola media: prof.ssa Aiello Giuseppa Anna Scuola primaria: ins. Castellino Maria Angela Scuola infanzia: Cipolla Chiara. Referenti per la dispersione per la scuola dell'infanzia: Ins. D'Angelo Piera Meri; per	9

	la scuola primaria: Ins. Sorrentino Caterina; per la scuola secondaria: Prof.ssa Randazz Gabriella. Referente alla bullismo e cyberbullismo: Ins. Mariangela Castellino; Referente per i DSA e BES: Prof.ssa Pierangela D'Angelo; Referente del sito web: Prof. Antonino Mulè; Referente INVALSI: Prof. Giuseppe Vesco.	
Presidenti e Segretari d'intersezione	Plesso Collodi - bambini di 3 anni Presidente insegnante Marianna Maltese (segretario: Agosta Giovanna). Plesso Collodi - bambini di 4 anni Presidente insegnante Puntrello Giuseppa (segretario: ins. Piccolo Maria Antonella). Plesso Collodi - bambini di 5 anni Presidente insegnante, Aiello Giusy (Segretario Varvaro Antonina). Plesso Aporti Presidente insegnante Geraci Loredana Fabiola (Segretario insegnante Costa Francesca).	8
Presidenti e Segretari d'interclasse	Plessi Montessori - San D. Savio Classi prime Presidente ins. Ribilotta Maria (Segretario ins. Denaro Daniela). Classi seconde Presidente ins. Cascio Gina Aurelia (segretario Pirrone Giuseppa). Classi terze Presidente ins. Costa Susanna (segretario ins. Catanzaro Giuseppina). Classi quarte Presidente ins. Asta Giovanna (segretario ins. Grippi Crocifissa) Classi quinte Presidente ins. Maniscalchi Vincenza (segretario ins. Accardi Caterina).	10
Coordinatori e segretari dei consigli di classe della scuola sec. di I grado	Classe I A – Prof.ssa Benenati Noemi (segretario Amato Rosanna). Classe II A – Prof.ssa Cipolla Chiara (segretario Franca Sammaritano). Classe III A - Prof. Tartamella Simona (segretario Claudia Pirrello). Classe I B – Prof.Vesco Giuseppe (Segretario docente sostegno). Classe II B - Prof.ssa Balì Rossella (segretario Cruciata	20

	Margherita). Classe III B - Prof.ssa Trovato Marianna (segretario Maimone Angelica). Classe I C - Prof.ssa Canzonieri Sonia (segretario Sonia Morsellino). Classe II C - Prof.ssa La Franca Claudia (segretario Rosa Coppola). Classe III C - Prof.ssa Stellino Caterina (segretario La Rosa Denis). Classe I D - Prof.ssa Re Daniela (segretario Minore Rossella).	
Tutor per i docenti neo immessi in ruolo	Docente neo immessa in ruolo GAMBINO GIUSEPPA (infanzia) Tutor insegnante Voi Maria Docente neo immesso in ruolo ROMANO LUCIO (infanzia) Tutor insegnante Anselmo Giovanna Docente neo immesso in ruolo LA ROSA GAETANO DENIS (secondaria I grado) Tutor insegnante Vesco Giuseppe	3
Commissioni accoglienza	Tutti i docenti dei bambini di tre anni (infanzia) Tutti i docenti delle classi prime (primaria) Prof.ssa Prof.ssa La Franca Claudia (scuola sec. di I grado).	20
Commissioni orario	Plesso Collodi: insegnanti Daniela Tognetti e Francesca Ragusa Plesso Aporti: insegnante Franca Messina Plesso Montessori: insegnanti Alessandra Mangano, Antonella Messina e Maria Ribilotta Plesso San D. Savio: insegnanti Maria Luisa Asta e Laura Pace Scuola. sec. di I grado: insegnanti Minore Rossella, Palmisano Michele, Vella Laura, Giuseppina Ammoscato.	12
Commissione RAV-NIV-PTOF	Messina Franca, Piccolo Maria Antonella, Asta Maria Luisa, Colletta Elisa Adele, Laura Vella. E la F.S. Area1.	7
Commissione continuità	Tutte le docenti dei bambini di cinque anni (infanzia), Ribilotta Maria, Messina Antonella, Maniscalchi Vincenza, Grimaudo Maria, Re	20

	Daniela Rita, Nizza Mariantonella, Pirrello Claudia, Aiello Giuseppa Anna, Varvaro Antonina, Geraci Loredana Fabiola.	
Commissione GLI	Alessandra Mangano, Salvatore Vivona, Susanna Costa, Daniela Tognetti, Francesca Ragusa, Pierangela D'Angelo, Chiara Cipolla.	7
Commissione elettorale	Docenti: Maria Antonella Piccolo e Giuseppina Ammoscato Personale Ata: Lucchese Maria Genitori: Grimaudo Francesca e Randazzo Gabriella.	5
Commissione Vigilanza Sanitaria	Tutti i referenti di plesso Prof. AMMOSCATO GIUSEPPINA - PLESSO MIRABELLA Prof. LAURA VELLA - PLESSO WOJTYLA Ins. A. MANGANO - INS. SALVATORE VIVONA - PLESSO MONTESSORI Ins. MARIA LUISA ASTA - PLESSO S. D. SAVIO Ins. FRANCESCA RAGUSA e Ins. DANIELA TOGNETTI - PLESSO COLLODI FRANCA MESSINA - PLESSO APORTI REFERENTI COVID I.C. Montessori: Prof.ssa Minore Rossella. Plesso Aporti: Ins. Paola Maria Mazzara. Plesso Collodi: Ins. Francesca Ragusa. Plesso Montessori: Ins. Alessandra Mangano. Plesso S. Domenico Savio: Ins. Genovese Enza. Plesso Mirabella: Prof.ssa Minore Rossella. Plesso Wojtyla: Prof.ssa Vella Laura.	12

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi di organizzazione generale ed amministrativi. Coadiuva il DS in tutte le attività gestionali e amministrative. Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete Comune di Alcamo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo per formazione e screening con la ASL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

accordo di rete per attività di formazione, informazione e di screening con la ASL

Denominazione della rete: Ambito 27 - ITET "G.Caruso"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

accordo di rete Ambito 27 – Scuola capofila: ITET "G. Caruso Alcamo"

Denominazione della rete: Convenzione con il Mattarella Dolci di Castellammare del Golfo e altri istituti del

territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con le scuole secondarie di II grado (Mattarella Dolci di Castellammare del Golfo e altri istituti del territorio) per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Denominazione della rete: Comune di Alcamo

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitore

Approfondimento:

Convenzione con il comune di Alcamo relativa al personale per l'assistenza igienico-sanitaria e infermieristica e assistente alla comunicazione

Denominazione della rete: Cooperative ed Associazioni del territorio

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitore

Approfondimento:

Convenzioni con Cooperative ed Associazioni del territorio per assistenza alle docenti dell'infanzia e della scuola primaria

Denominazione della rete: “Lingua+”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitore

Approfondimento:

convenzione con “Lingua+” per attività di potenziamento e certificazioni linguistiche

Denominazione della rete: Convenzioni con le università per TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con le università (UNIPA, UNICORE, ecc.) per i Tirocini Formativi Attivi

Denominazione della rete: “Frutta nelle scuole”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitore

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del programma “Frutta nelle scuole”

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali

: Grazie ad internet ognuno di noi è in grado di accedere a infinite quantità di dati; il problema diventa la comprensione del loro significato. Il corso vuole proporre esempi pratici di analisi di dati aperti pubblici, contestualizzati in percorsi didattici. Argomenti: OpenData definizioni, portali OpenData. Tabelle e grafici , Tools avanzati per gestire grafici e mappe. Ricerca delle fonti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata

Le sfide del futuro richiedono sempre più competenze scientifiche, lo sviluppo del pensiero critico attraverso la consapevolezza della scienza e dei suoi limiti e la valorizzazione della multidisciplinarietà del sapere. Oggi la didattica delle scienze ha a disposizione un insieme di strumenti digitali che facilita la trasmissione delle conoscenze e rende più immersivo e interattivo lo studio dei fenomeni naturali. In questo corso i partecipanti apprenderanno nuove metodologie didattiche, approfondiranno le tematiche delle scienze in chiave multidisciplinare e si

confronteranno con i più innovativi strumenti digitali per le scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti teorico-pratici per programmare ed implementare attività di insegnamento/apprendimento interdisciplinari attraverso il disegno e la realizzazione pratica di manufatti e/o produzioni digitali con l'utilizzo di hardware specifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	: Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnare le STEAM in

chiave interdisciplinare

L'insegnamento delle STEAM prevede la sinergia interdisciplinare che viene a crearsi unendo le competenze umanistiche a quelle scientifiche. Con l'approccio interdisciplinare STEAM si sfruttano tutte le conoscenze e gli strumenti a disposizione per raggiungere in modo ottimale i propri obiettivi, facilitando la scoperta e l'esplorazione di nuove frontiere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM

Il percorso intende fornire un'occasione per riflettere sui paradigmi teorici relativi alle fragilità di apprendimento ed acquisire strumenti e competenze per la progettazione di moduli, lezioni e attività per stimolare il processo di inclusione degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Differenziazione didattica Montessori

Il corso mira a formare i docenti nell'ambito degli studi e delle pratiche pedagogiche montessoriane, affinché siano in grado di impiegare coerentemente i principi e le procedure del metodo Montessori con i riferimenti scientifici emergenti della ricerca psicopedagogica contemporanea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione al gesto grafico

Il corso mira a formare i docenti circa le caratteristiche evolutive e educative dello scarabocchio e dell'evoluzione delle linee evolutive e educative del disegno; per arrivare poi all'approccio della scrittura e delle correlate problematiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il metodo Bortolato

: Il corso mira a formare i docenti circa le caratteristiche e l'approccio rivoluzionario del metodo di Camillo Bortolato, che si basa sull'analogia e non sulla logica, per insegnare ai bambini il calcolo mentale, la lettura e la scrittura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione all'estero

Occasione di formazione all'estero per apprendere nuove metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Job shadowing all'estero

Occasioni di esperienze all'estero per osservare e implementare le pratiche educative e didattiche degli altri paesi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

• Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'igiene nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione ed aggiornamento delle aree “Amministrazione trasparente” e “Anagrafe delle prestazioni/PERLAPA”

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

• La digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Firmato digitalmente da SIBILLA SALVATORE
C: IT